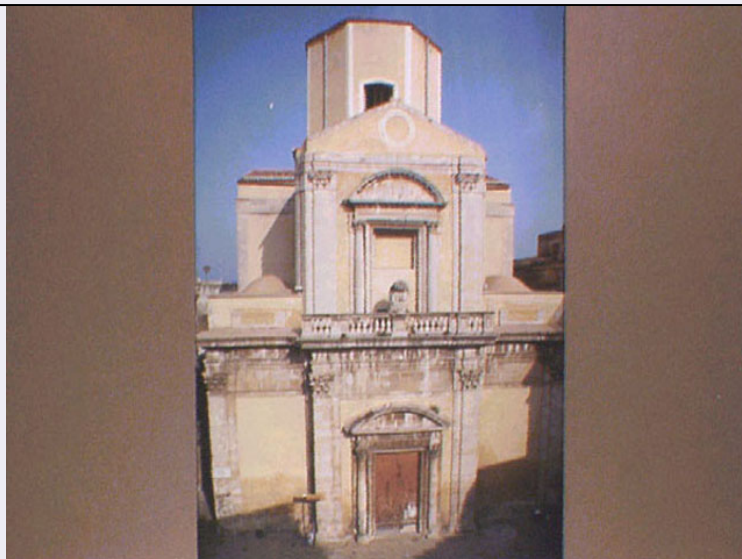


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00115118
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	chiesa di San Filippo Apostolo

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	chiesa confraternita di San Filippo Apostolo

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	chiesa parrocchiale di San Filippo Apostolo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	SR
PVCC - Comune	Siracusa
PVCL - Località	SIRACUSA

<b>PVCI - Indirizzo</b>	Piazza S. Filippo, s.n.c.
<b>PVCA</b>	Vicolo secondo alla Giudecca, 2/ 4
<b>PVCA</b>	Vicolo terzo alla Giudecca, 1
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTD - Denominazione</b>	Ortigia
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Siracusa
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	0173/ 1912
<b>CTSN - Particelle</b>	C
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	15.296525
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	37.060222
<b>GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO</b>	
<b>GPCT - Tipo</b>	Ingresso del prospetto principale
<b>GPCL - Quota s.l.m.</b>	19
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Earth Pro
<b>GPBT - Data</b>	2016/07/31
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	NR
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	NR
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	riedificazione
<b>ATBD - Denominazione</b>	architettura barocca
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	

**REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** costruzione**RENN - Notizia**

Dalla relazione elaborata dal Can. D. Luigi Orecchia, Rettore della Chiesa negli anni '60, nonché dal Privitera, si apprende che la Chiesa di S. Filippo Apostolo risale al 1420 e fu costruita nel ghetto ebraico (gli ebrei furono espulsi con l'editto del 31 marzo 1492 del Re Ferdinando di Castiglia) e precisamente "sopra i bagni della purificazione delle puerpere di razza ebraica alla quale era tollerato l'esercizio del culto ebraico nel profondo sottosuolo della Basilica". Dal Privitera infatti, si ha notizia che il Capodieci considerava che "l'acqua sorgiva sotto la Chiesa di S. Filippo, il Bagno della Casa Bianca, (altrimenti detto "delle Vergini", "della Regina", "delle puerpere"), ed una cisterna in vico Olivo, fossero luoghi appartenenti alla purificazione delle donne ebreo". Si apprende, inoltre, che "lo stesso Senato di Siracusa, già prima ancora del 1474 elencava la Confraternita di S. Filippo Apostolo nel I libro dei privilegi del Senato, che prendeva parte alla storica processione dell'Addolorata.

**RENF - Fonte** A5**RENF - Fonte** B8**RENF - Fonte** B7**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XV**RELF - Frazione di secolo** prima metà**RELI - Data** 1420/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVF - Frazione di secolo** terzo quarto**REVI - Data** 1961/02/02**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** generale**RENN - Notizia**

Il Capodieci ha conservato tra gli atti della chiesa dello Spirito Santo una filza di passi contro i Filippini che sono chiamati giudei "perché la loro chiesa era prima del 1469 la sinagoga ebraica".

**RENF - Fonte** B10**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XV**RELF - Frazione di secolo** seconda metà**RELI - Data** 1469/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XV**REVF - Frazione di secolo** seconda metà**REVI - Data** 1469/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	distruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Dopo il terremoto del 1693, la Chiesa dei Filippini, sorta nel 1420, fu distrutta. Sotto la Basilica attuale, sorta nel '700, infatti, "si estende un seconda Chiesa intermedia e scendendo a 25 m. di profondità si rinvencono gli antri dell'antica sinagoga giudaica che l'U.N.P.A. nel 1938 ampliò per apprestare il più grande rifugio antiaereo alla città di Siracusa, fino a raggiungere la Fontana Aretusa".
<b>RENF - Fonte</b>	A5
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1693/01/11
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REVI - Data</b>	1938/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	riedificazione
<b>RENN - Notizia</b>	Con un atto del notaio T. Pattavina stilato il 7 marzo 1706, il maestro Giuseppe Grania si impegna a lavorare per la riedificazione della nuova chiesa, con il Rettore Sebastiano da Noto: "Magister Joseph Grania c.s.m.n.c. coram nobis sponte per annum unum continuum et completum a crastino die... promisit et promittit... obligavit et obliga Sebastiano de Noto etiam cognito presenti stipulanti et devenienti... confraternitatis Sancti Philippi Apostoli huius urbis Syracusarum... quod veluti Thesaurario eius... servire ut dicitur tanto per mastro muratore quod per manuale a tutti servizi per detto di Noto ordinandi allo detto di Grania tanto per la reedificazione della nova chiesa di detta confraternita quod per servitio d'altri casi di detta chiesa in questa città con dovere fare servizio bono magistralmente benvisto allo detto di Noto... detto servizio facendo per detto di Grania che in tal caso detto di Noto possa e liberamente voglia mandare fuor di detto servizio allo detto di Grania e mandato che l'havea detto di Grania sia obbligato conforme s'obbliga restituire e paghare allo detto di Noto tutta quella somma di denaro che detto di Grania resterà in debito delli infrascritti...".
<b>RENF - Fonte</b>	A1
<b>RENF - Fonte</b>	B17
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1706/03/07
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto

<b>REVI - Data</b>	1706/03/07
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	riedificazione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Con un atto del notaio T. Pattavina, stilato il 13 giugno 1706, i maestri Giuseppe Grania e Natale Augeri, si impegnano a svolgere i lavori di muratura per la costruzione della chiesa con il Rettore Sebastiano de Noto: "Il maestro Giuseppe Grania e il maestro Natale Augeri cittadini di questa città, si obbligano a Sebastiano de Noto come procuratore generale della Venerabile chiesa e Confraternita di S. Filippo Apostolo, per un anno continuo e completo a servire al servizio spettante ad uso di muratore tanto di maestro manuale che per buttare terra al mare per la costruzione della chiesa. Per la mercede durante questo mese di giugno a ragione di tarì uno e grani tre per ogni giorno di lavoro e per ognuno di essi, e dal primo di luglio prossimo venturo 1706 in ragione di tarì1 e grani dieci per ogni giorno e per ognuno di essi. Per la qual causa detto Grania e Augeri dichiarano di avere ricevuto dal detto de Noto stipulante onze 4 e tarì 8 in danaro come sopra stabilito tra i contraenti, tale somma verrà compensata in ragione di tarì due per ogni giorno di travaglio e la restante mercede detto de Nato promette e si obbliga a solvere ai detti Grania e Augeri in questa città di Siracusa, a ragione di tarì uno per ognuno di essi, lavorando e solvendo alla fine una volta allestito il lavoro."</p>
<b>RENF - Fonte</b>	B17
<b>RENF - Fonte</b>	A2
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1706/06/13
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1706/06/13
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>In base a quanto afferma P. Giansiracusa (sostenuto anche dal Bellafiore) "nel 1742 la Confraternita di S. Filippo Apostolo costruirà la sua chiesa al centro della Giudecca". Tale notizia, in mancanza di una maggiore puntualizzazione, risulta per le catalogatrici poco attendibile dal momento che sono stati rintracciati gli atti che documentano l'inizio della costruzione risalenti al 1706. Alla luce di queste considerazioni, anche la notizia desunta da una relazione del Can.D.Luigi Orecchia, Rettore della chiesa negli anni '60, secondo la quale la chiesa sarebbe stata riedificata nel 1730, risulta errata.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	B8
<b>RENF - Fonte</b>	A5

<b>RENF - Fonte</b>	B1
<b>RENF - Fonte</b>	B11
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RELI - Data</b>	1730/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REVI - Data</b>	1742/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	stato di avanzamento dei lavori di costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	Dal volume V del Capodieci, come dagli atti del notaio Francisco De Ioanne, apprendiamo che il 19 settembre 1741, il Rettore della Confraternita di S. Filippo manifesta la volontà, di perfezionare il tempio già eretto: "s'hanno prontuato a loro spese perfezionare da tutto punto le quattro cappelle e cappellone così di stucco erezione d'altari, ventagli di vetro". L'atto cui fa riferimento il Capodieci non è rintracciabile attualmente per la inagibilità e conseguente chiusura al pubblico dell'Archivio di Stato di Siracusa a causa del terremoto del 13 /12/1990.
<b>RENF - Fonte</b>	B4
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RELI - Data</b>	1741/09/19
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REVI - Data</b>	1741/09/19
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	Consacrazione
<b>RENN - Notizia</b>	Monsignor Trigona il 5 luglio del 1744 consacrò la chiesa di S. Filippo Apostolo.
<b>RENF - Fonte</b>	B4
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RELI - Data</b>	1744/07/05
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REVI - Data</b>	1744/07/05
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	generale
<b>RENN - Notizia</b>	Da Giuseppe Agnello apprendiamo che l'autore della chiesa non è stato ancora identificato.
<b>RENF - Fonte</b>	B13
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	cappella
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	In seguito alla soppressione delle corporazioni religiose, il Padre Vincenzo Santoro, ultimo priore degli Agostiniani, costretto a lasciare il convento, si stabilì nella Chiesa di S. Filippo Apostolo, dove innalzato temporaneamente un altare in onore della statua dell'Addolorata, manifestò l'intenzione di erigervi, successivamente la Cappella suddetta. Tuttavia i Confrati Filippini "vedendolo ritardare nel dar principio alla fabbrica... per ordine di Mons. Lavecchia il 19 agosto del 1880, gli impedirono di accostarsi alla chiesa. In tal modo i Filippini... incominciarono l'opera nell'estate del 1881, e fu compiuta nel dicembre dello stesso anno; essendosi serviti dei bassorilievi di pietra e di tutto ciò che formava il frontispizio, insiememente all'altare, della Cappella dell'addolorata, che era a S. Agostino. La spesa per questa nuova Cappella fu fatta dal confrate D.Giovanni Adorno. "Da allora a perpetua memoria viene ricordato con una lapide apposta sopra il cancello di accesso alla Cappella.
<b>RENF - Fonte</b>	B16
<b>RENF - Fonte</b>	ILS14
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1866/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1881/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	generale
<b>RENN - Notizia</b>	In una relazione di accompagnamento alla perizia di variante e suppletiva del 3 aprile 1978 il Soprintendente Arch. Paolo Paolini, fornendo dei dati storici sulla Chiesa di S. Filippo Apostolo, precisa che le decorazioni interne sono da farsi risalire ad interventi ottocenteschi.
<b>RENF - Fonte</b>	A34
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1978/04/03
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	generale
<b>RENN - Notizia</b>	In una comunicazione inoltrata dalla Soprintendenza di Siracusa alla Curia il 17 luglio del 1973, relativa "alle misure necessarie da prendersi onde predisporre i mezzi per la prevenzione della incolumità", si sottolinea che "la Chiesa di S. Filippo Apostolo in base alla legge del 1 giugno 1939 n. 1089, fu sottoposta al vincolo "sulle cose di interesse artistico e storico".
<b>RENF - Fonte</b>	A20
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RELI - Data</b>	1939/06/01
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1973/07/17
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	variazione d'uso
<b>RENN - Notizia</b>	Dalla relazione elaborata dal Can. D. Luigi Orecchia il 2/2/61 ed inoltrata alla Soprintendenza ai Monumenti per la Sicilia Orientale di Catania, emerge che la Chiesa di S. Filippo Apostolo fu adibita a Caserma dalle Truppe italiane dal 1940 al 1942.
<b>RENF - Fonte</b>	A5
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà



<b>RELI - Data</b>	1940/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1961/02/02

### RE - NOTIZIE STORICHE

<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	bombardamento
<b>RENN - Notizia</b>	Il 5 luglio del 1944 "sono in corso i lavori di consolidamento alla copertura e alla volta - riparazioni varie alla tettoia. Il Soprintendente propone di riprendere la muratura per rinsaldare il muro principale del transetto - strato di colore anti-ruggine alla catena del tamburo - revisionare il tetto con sostituzione parziale di tegole, la parte in legname è in buone condizioni. Proposta di demolire la parte di muratura sopra l'arco lesionato e costituirvi un cordolo (cm. 20) in cemento armato nella risega del muro. "Con questi interventi furono probabilmente riparati anche i danni bellici procurati alla Chiesa di S. Filippo Apostolo dalla caduta di tre bombe lanciate da apparecchi inglesi il 9 luglio del 1942.
<b>RENF - Fonte</b>	A3
<b>RENF - Fonte</b>	A4
<b>RENF - Fonte</b>	A5

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>RELI - Data</b>	1942/07/09

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REVI - Data</b>	1944/07/05

### RE - NOTIZIE STORICHE

<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	stato dei difetti
<b>RENN - Notizia</b>	Come riferisce il Can. D. Luigi Orecchia "la notte del 27 gennaio del 1961 un improvviso schiacciamento dell'arco sinistro sorreggente la cupola, ha causato un cedimento di essa, che si riflette sugli altri archi di sostegno e sulle volte adiacenti". Il 14 febbraio del 1961 il Soprintendente Prof. Ing. Lojacono in seguito ad sopralluogo effettuato "il giorno 9 scorso avendo constatato, personalmente, le condizioni di precaria stabilità, ritiene necessario che vi si sospendano le funzioni, ad evitare qualsiasi pericolo per i fedeli che ancora si recano in Chiesa a pregare".
<b>RENF - Fonte</b>	A5
<b>RENF - Fonte</b>	A6

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1961/01/27
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1961/02/14
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori
<b>RENN - Notizia</b>	"Nella Chiesa di S. Filippo Apostolo occorre dar inizio al più presto ai lavori di consolidamento... migliaia di pescatori e di fedeli attendono ansiosamente l'apertura al culto della Chiesa", con questa lettera inviata l'8 maggio del 1961 al Soprintendente Lojacono, il Can. D. Luigi Orecchia intendeva sollecitare gli interventi di riparazione. Il 4 aprile dello stesso anno era stata redatta una perizia di spesa, con un importo di L. 2.000.000, "per lavori di riparazione urgenti alla Chiesa da eseguirsi in economia con cottimo fiduciario, da ultimarsi entro tre mesi dalla data del verbale. "Nella perizia di spesa era previsto" il conglomerato cementizio per consolidamento delle fondazioni dei pilastri, lo svellimento di pavimenti a marmette con l'obbligo del recupero del materiale utile e trasporto a rifiuto del materiale inservibile, scavo di fondazione a parete obbligata per consolidamento di fondazione, muratura comune con pietra locale informe e malta bastarda per chiusura di un arco, beveroni di cemento e sabbia per sutura di lesioni, pavimentazione di marmo bianco di Carrara a quadrelli da cm. 2 del lato -0,40- posta in opera con malta cementizia, rifacimenti di stucchi decorativi con sagome e modanature come quelli esistenti".
<b>RENF - Fonte</b>	A7
<b>RENF - Fonte</b>	A8
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1961/05/08
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1961/04/04
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	stato dei difetti
	In una relazione inviata dal Soprintendente Prof. Ing. Lojacono al Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale delle Antichità e Belle Arti - si rileva che "la Chiesa... si trova in pessime condizioni di stabilità, per il temibile crollo della pesante cupola,

conseguente al cedimento di due pilastri che la sostengono. Il parroco ha fatto costruire due sottarchi, il cui effetto statico è dubbio e quello estetico orribile. Occorre pertanto un intervento di urgenza, della misura non inferiore ai cinque milioni. Si prega codesto Ministero di voler prendere in considerazione questo caso di pubblica utilità per il quale il Genio Civile dichiara di non poter intervenire, non trattandosi di danni bellici, con un finanziamento fuori programma. "Dalla perizia di accompagnamento alla relazione emerge altresì che" durante l'ultima guerra le catacombe furono adibite a rifugio antiaereo, ed allargate diminuendo la sezione a danno della stabilità del banco di roccia soprastante. Questo rifugio fu anche corredato di canali di ventilazione che prolungandosi verticalmente in un incasso verticale praticato nel muro esterno della navata sinistra, ne hanno fortemente menomato la resistenza. Attualmente la Chiesa è da considerarsi soggetta a pericolo imminente, a causa dello schiacciamento degli archi che sorreggono la cupola e dei quattro timpani intermedi, ove ancora si vedono quattro medaglioni con le figure scolpite a stucco in bassorilievo dei quattro evangelisti. Si tratta di un grave cedimento della roccia sottostante, accompagnato dallo schiacciamento degli archi, che non hanno la consistenza sufficiente per sostenere l'enorme peso della cupola che cede come un monolite. Nei pilastri non si hanno lesioni di schiacciamento ed il loro spostamento in basso con lieve strapiombo è da attribuire al cedimento della roccia scavata dai cunicoli. I lavori previsti consistono in consolidamenti vari con legature e ricostruzione degli archi in cemento armato, in consolidamento delle fondazioni con muratura di pietra comune e malta bastarda entro i cunicoli delle catacombe, in lavori a cuci e scuci con muratura di mattoni pressati, in beveroni e opere conseguenziali, come intonaci, riparazione parziale del pavimento in marmette di carrara, rifazione di stucchi decorativi".

**RENN - Notizia**

**RENF - Fonte**

A9

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**RELI - Data**

1962/05/03

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**REVI - Data**

1962/05/03

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

chiusura al culto

**RENN - Notizia**

Il 13 febbraio del 1971 l'Ufficio Tecnico Comunale di Siracusa, notificò al Rev. Sac. Luigi Orecchia, all'Ill.mo Prefetto di Siracusa, alla Curia Arcivescovile, alla Soprintendenza ai Monumenti per la Sicilia Orientale, "in ottemperanza a quanto constatato dagli Ingegneri dell'Ufficio del Genio Civile, dal Comandante VV.FF. e di questo ufficio Tecnico... che la chiesa di S. Filippo Apostolo di via della Giudecca è stata dichiarata inagibile per il particolare stato di fatiscenza in cui essa si trova. Pertanto si invita il Rettore a voler chiudere la Chiesa al culto". In risposta a questa ordinanza il 28 febbraio dello stesso anno il Can.D.Luigi Orecchia invia al

Soprintendente ai Monumenti per la Sicilia Orientale una lettera invitandolo ad eseguire un "urgente sopralluogo per constatare de visu lo stato di fatiscenza e i motivi per la chiusura al culto... essendo un pregiato Monumento Nazionale... per determinare le deliberazioni da prendere per salvare questo storico ed artistico monumento". Alla luce dei documenti rinvenuti, la notizia riportata da P.Magnano in merito alla chiusura al culto della Chiesa, perché pericolante, fatta risalire al 1968, appare alle catalogatrici improbabile.

**RENF - Fonte** B16

**RENF - Fonte** A10

**RENF - Fonte** A11

#### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

**RELS - Secolo** XX

**RELF - Frazione di secolo** seconda metà

**RELI - Data** 1968/00/00

#### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

**REVS - Secolo** XX

**REVF - Frazione di secolo** seconda metà

**REVI - Data** 1971/02/28

### RE - NOTIZIE STORICHE

#### REN - NOTIZIA

**REN - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** stato della fabbrica

#### RENN - Notizia

Con lettera del 5 ottobre 1972 la Curia Arcivescovile di Siracusa comunica alla Sovrintendenza ai Monumenti di Catania (nonché al Ministero della Pubblica Istruzione di Roma, alla Prefettura di Siracusa, al Sindaco del Comune di Siracusa, agli uffici del Genio Civile e Tecnico Comunale di Siracusa e all'Arciconfraternita di S. Filippo Apostolo) "che le precarie condizioni di stabilità delle strutture della chiesa di S. Filippo Apostolo alla Giudecca, da tempo chiusa al culto, sono divenute ancora più gravi e che è da temere come ormai imminente il pericolo di crollo". Si segnala, inoltre, "... che il primo tratto del muro lungo il vicolo II alla Giudecca presenta a partire dalla piazzetta evidenti e profonde lesioni verticali dalla sommità fin quasi alla base e che, detto muro è fortemente strapiombato; che il secondo tratto di muro, di altezza maggiore pur non presentando apparentemente lesioni o strapiombi, è soggetto ad un possesso di rotazione che è evincibile dalle piastre di due catene di ferro evidentemente collocate in passato per arrestare tale fenomeno; che il tratto terzo, di altezza quasi eguale al primo, presenta in mezzaria una profonda lesione verticale per tutta la sua altezza ed altre di minore entità; che il muro opposto e parallelo a quello già descritto, ha la stessa variazione altimetrica del primo, con due tratti estremi di altezza minore e con un tratto centrale di altezza maggiore. Nel tratto di altezza maggiore sono visibili le altre piastre delle catene in ferro e nei tratti di altezza minore si notano delle lesioni verticali simili a quelle rilevate nel muro nel vicolo secondo, ma di minore entità. Secondo una responsabile valutazione complessiva la situazione è veramente preoccupante e richiede interventi di estrema urgenza che non sembra possano limitarsi a puntellamenti di qualunque genere, sia per la gravità delle lesioni e degli strapiombi e sia per la modesta consistenza volumetrica e strutturale dei fabbricati vicini. Di conseguenza debbono

essere adottati interventi più radicali, che possono essere precisati dopo un più completo esame da effettuarsi all'interno della Chiesa ed esteso fino alla copertura. Questa Curia Arcivescovile manifesta la più viva preoccupazione per i pericoli incombenti con grave e palese pregiudizio per la pubblica incolumità e segnala la necessità di indifferibili provvedimenti amministrativi intesi a rimuovere tale stato di pericolo. Si ritiene opportuno far presente che, se a parere delle competenti autorità amministrative e tecniche si reputerà necessaria la demolizione della chiesa, nulla osterà, per quanto di sua competenza, da parte di questa Curia Arcivescovile che dichiara il proprio consenso all'eliminazione delle strutture ritenute in imminente pericolo di crollo..."

**RENF - Fonte** A12

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELF - Frazione di secolo** seconda metà

**RELI - Data** 1972/10/05

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVF - Frazione di secolo** seconda metà

**REVI - Data** 1972/10/05

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** stato della fabbrica

**RENN - Notizia**

La Sovrintendenza, in seguito alla segnalazione della Curia Arcivescovile di Siracusa del 5 ottobre 1972 (v. REL. 19721005) circa il pericolo di crollo della chiesa di S. Filippo Apostolo alla Giudecca, in data 7 ottobre 1972 comunica alla Curia "che spetta in primo luogo all'Ente proprietario l'onere di approntare tutte le opere necessarie al consolidamento e conservazione dell'immobile mentre il Comune è tenuto a predisporre tutti i mezzi e le opere eventualmente necessarie per la prevenzione dell'incolumità pubblica" e inoltre che "trattandosi di edificio soggetto alle disposizioni di cui alla legge 1 giugno 1939 n. 1089 sulle cose di interesse artistico e storico, compete all'Amministrazione dei LL.PP., ai sensi della legge 14-3-1968 n. 292, di eseguire lavori che interessano il patrimonio storico-artistico che hanno carattere essenzialmente tecnico e strutturale..."

**RENF - Fonte** A13

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELF - Frazione di secolo** seconda metà

**RELI - Data** 1972/10/07

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVF - Frazione di secolo** seconda metà

**REVI - Data** 1972/10/07

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	stato della fabbrica
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Il 15 novembre 1972 l'Ing. Dirigente dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, Luigi Lutri, comunica alla Sovrintendenza di Catania (e per conoscenza alla Confraternita S. Filippo Apostolo, alla Curia Arcivescovile di Siracusa, al Comune e alla Prefettura di Siracusa, al Ministero della Pubblica Istruzione di Roma e al Provveditorato alle Opere Pubbliche di Palermo) che: "... il giorno 30/10/1972, con l'intervento di un funzionario tecnico di codesta Soprintendenza e dell'Ing. Giuseppe Gallo, dell'Ufficio Tecnico Comunale di Siracusa, è stato effettuato apposito nuovo accertamento nella chiesa in oggetto, rilevando: 1) Il muro perimetrale della navata laterale sinistra, interessato da profonde lesioni verticali, è soggetto, nella parte centrale, ad un movimento di rotazione verso l'esterno attribuibile ad una spinta della volta causata dalla pesantissima cupola ed a possibili cedimenti delle sue strutture in fondazione; analoghe lesioni ma di entità molto minori si rilevano sul muro perimetrale della navata destra; 2) Il fenomeno di rotazione, a parte i sensibili strapiombi del muro in questione, è comprovato dalle marcate linee di distacco dalle pavimentazioni all'interno ed al piede del muro medesimo, nonché dell'andamento delle profonde lesioni interne che interessano le volte della navata laterale. In conseguenza del dissesto verificatosi, che ha causato il turbamento degli equilibri interni delle strutture, gli archi d'impostazione della cupola centrale si presentano variamente dissestati. 3) L'edificio poi nel suo complesso è interessato da dissesti statici di varia entità che possono farsi dipendere sia dalla scarsa consistenza delle murature in genere che da indiscriminati scavi d'antichissima epoca e da altri più recenti praticati nella viva roccia. In siffatte condizioni... appare di dubbia efficacia qualsiasi opera di consolidamento e di restauro... in particolare appare impossibile ricostruire la continuità statica delle strutture preesistenti che, sia perché fatiscenti, sia perché turbate nel loro equilibrio, non appaiono in condizioni di sopportare le notevoli sollecitazioni derivanti dai carichi cui sono sottoposte. Tutto ciò premesso e considerato che la Curia Arcivescovile... si è dichiarata disposta affinché l'edificio venga demolito, si prega codesta Sovrintendenza, in relazione alla gravità dei dissesti ed alla dubbia efficacia degli interventi stessi, di autorizzare la Curia a provvedere alla relativa demolizione..."</p>
<b>RENF - Fonte</b>	A14
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1972/11/15
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1972/11/15
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
	L'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, dopo aver inviato alla

<b>RENN - Notizia</b>	Soprintendenza la nota del 15/11/1972 (v. REL. 19721115) "rimasta inevasa", sollecita con nota del 28 dicembre 1972 "un ulteriore sopralluogo collegiale con l'intervento", oltre che del Genio Civile stesso, anche della Soprintendenza e di un Ingegnere dell'Ufficio Tecnico Comunale di Siracusa. In seguito al sopralluogo, eseguito il 30 gennaio 1973, la Soprintendenza comunica (in data 1 febbraio 1973) all'Ufficio del Genio Civile che "quanto... rilevato sia da attribuire solo in parte ad assestamenti della cupola, derivando essi soprattutto dalla inconsistenza della struttura muraria che interessa tutto il lato sinistro della chiesa per effetto del ridotto spessore del muro perimetrale, specialmente in corrispondenza degli altari ricavati nella sua parete esterna. Pertanto... ritiene che sia possibile garantire sufficienti condizioni di stabilità del complesso integrando le opere già realizzate in passato, mediante l'esecuzione di tampognature, a tutto spessore, delle arcate che collegano trasversalmente la navata centrale e quelle laterali in corrispondenza della cupola ed operando lungo tutto lo sviluppo verticale dei predetti setti opportuni collegamenti tra interno ed esterno tramite fasciatura metallica oppure con l'inserimento di tiranti ed iniezioni di cemento per dare compattezza e funzionalità statica ai setti...".
<b>RENF - Fonte</b>	A15
<b>RENF - Fonte</b>	A16
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1973/01/12
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1973/02/01
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
	Il 4 aprile 1973, l'ufficio del Genio Civile di Siracusa spedisce alla Soprintendenza di Catania, affinché dia il proprio benestare, una "Perizia Generale di primo intervento di L. 27.000.000", una "Perizia I stralcio di L. 7.000.000, una "Relazione tecnica", un "Capitolato speciale d'appalto" di L. 6.244.000. I lavori previsti dalla Perizia Generale di primo intervento di L. 27.000.000 redatta dal geometra D. Puzzo comprendevano in particolare: 1) Scavo in fondazione a pareti e sezioni determinate, eseguito con mezzi manuali, in terreno di qualunque natura e consistenza, anche se interamente in roccia, compreso svellimento pavimentazione e sottofondo, con l'onere del trasporto e rifiuto del materiale di risulta: a) speroni nel vicolo II alla Giudecca... b) base pilastri sostegno cupola centrale... c) base tamponamenti archi cupolette laterali... d) fondazione parte interna e rinforzo zona altari...; 2) Conglomerato cementizio dosato con kg.250 di cemento 325 per mc.0,400 di sabbia e mc.o,800 di pietrisco o ghiaietto, in opera per strutture in fondazione e per qualsiasi altra destinazione, compreso ogni onere per eventuali casseformi e loro disarmo...; 3) Rottura del solettone in c.a. di qualunque spessore,

## RENN - Notizia

antistante l'ingresso della chiesa, a copertura di un ricovero bellico...; 4) Demolizione di altari laterali (n. 2) con l'onere del preventivo puntellamento delle adiacenti pareti, della conservazione in luoghi che indicherà la D.L. di tutti gli elementi costitutivi dell'altare, la loro numerazione da riportare in appositi disegni onde consentire la ricostruzione in epoca successiva...; 5) Scavo depositato ai bordi delle aperture ed eventuale trasporto a rifiuto per la parte in esubero di materiale di qualunque natura, esistente nel ricovero antistante l'ingresso della chiesa, fino al piano di risega della fondazione del muro perimetrale verso il vicolo II alla Giudecca e riempimento del cavo stesso dopo eseguiti i lavori...; 6) Scavo a sezione determinata in terreno di qualunque natura e consistenza, eseguito a qualsiasi profondità, in aderenza dei muri perimetrali e sotto le fondazioni degli stessi fino al piano che indicherà la D.L. - eseguita a tratti brevi, compresa la formazione di sbadacchiature, puntellamenti, ecc. e l'accatastamento del materiale estratto ai bordi dello scavo ed il rinterro del cavo dopo eseguita la sottomurazione...; 7) Muratura in blocchetti di pietra calcarea eseguita fuori terra con malta cementizia nel dosaggio di kg.400 di cemento per mc. di sabbia. La misurazione sarà fatta vuoto per pieno a compensazione di archetti o di architravi in c.a. e scassi per legamenti con la vecchia muratura: a) speroni nel vicolo II alla Giudecca...; 8) Muratura con mattoni pieni pressati eseguita fuori terra a qualunque altezza e per qualsiasi spessore, con malta cementizia dosata con kg.400 di cemento per mc. di sabbia...: a) Tamponamento archi cupolette laterali... b) Pilastri sostegno cupola centrale... c) Archi di sostegno...; 9) Calcestruzzo per opere in c.a. dosato con kg.300 di cemento 325 per mc.0,800 di pietrischetto e mc.o, 500 di sabbia in opera per qualunque destinazione, compreso ogni onere per casseformi e loro disarmo, scassi per legamenti alla vecchia muratura e ponteggi: a) cordoli negli speroni... b) pareti di rinforzo della tamponatura degli altari navata laterale di sinistra...; 10) Ferro omogeneo in opera per strature in c.a. compresa lavorazione e filo di ferro per legature...; 11) Ferro lavorato per catene e cravatte di qualunque sezione e diametro posti in opera a qualunque altezza, compresi gli oneri per mietitura, per fori passanti, per scassi nelle murature, per formazione all'estremità di apposite strutture in c.a. con funzione di ancoraggio per catene. Il ferro stesso dovrà essere lavorato secondo le prescrizioni della D.D., in particolare per quanto riguarda manicotti a vite, per tendere le catene, per dadi, viti, piastre, bulloni, ecc...; 12) Grossa orditura di travi in legno di abete di prima scelta, in opera, per puntellamenti o per qualsiasi altra destinazione, compreso ogni onere per l'irrigidimento delle travi con piastre, staffe, squadre, viti e bulloni in ferro debitamente protetti con minio antiruggine, eventuale catramatura delle testate e per latro, necessario per dare le strutture perfettamente efficienti e funzionali...; 13) Tavole e tavoloni in legni abete di prima scelta, in opera, per puntellamenti, ecc. come al precedente articolo e con tutti gli oneri in esso descritti, contenimento pareti, strapiombati...; 14) Demolizione a cucì e scuci di muratura di qualunque specie e rifacimento della muratura con mattoni pieni pressati e malta cementizia dosata con kg.400 di cemento per mc. di sabbia...: a) tamponamenti archi navate laterali...; 15) Iniezioni nelle sedi delle lesioni con cemento espanso, eseguiti a qualunque altezza e con qualsiasi magistero, compresi le paratie occorrenti, il loro disarmo.... PARTE SECONDA: Competenze a corpo per costruzione di centinature e ponteggi, a qualunque altezza, necessari per la costruzione degli archi di sostegno in muratura di mattoni pieni pressati, per il rafforzamento degli archi della cupola centrale...".



<b>RENF - Fonte</b>	A17
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1973/04/04
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1973/04/04
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	<p>La perizia dei lavori per il consolidamento della chiesa, I lotto, dell'importo di L. 7.000.000 redatta dal Geom. D. Puzzo, approvata dalla Soprintendenza e contenente una descrizione delle opere più necessarie, fu stilata il 14 aprile 1973. Essa contiene la seguente descrizione dei lavori da eseguirsi: 1) Scavo in fondazione a pareti o sezioni determinate, eseguito con mezzi manuali, in terreno di qualunque natura e consistenza, anche se interamente in roccia, compreso svellimento pavimentazione e sottofondo, con l'onere del trasporto e rifiuto, fino alle pubbliche discariche, del materiale di risulta: a) speroni nel vicolo II alla Giudecca... b) tamponamenti archi cupolette laterali...; 2) Conglomerato cementizio, dosato con kg.250 di cemento 425, per mc.0,400 di sabbia e mc.0,800 di pitrisco o ghiaietto gettato in opera, per struttura in fondazione e per qualsiasi altra destinazione, compreso ogni onere per eventuali casseformi e relativo disarmo...;3) Muratura in blocchetti di pietra calcarea, eseguita fuori terra, con malta cementizia, nel dosaggio di kg.450 di cemento per mc. di sabbia, da misurarsi vuoto per pieno, a compensazione di archetti ed architravi in cemento armato e scassi per legamenti, con la vecchia muratura: a) speroni nel vicolo II alla Giudecca...; 4) Muratura con mattoni pieni pressati, eseguita fuori terra, a qualunque altezza e per qualsiasi spessore, con malta cementizia dosata con kg.450 di cemento per mc.di sabbia...: a) tamponamento archi cupolette laterali... 5) Calcestruzzo cementizio per opere in cemento armato, dosato con kg. 560 di cemento 425 per m.c., 4,400 di sabbia e m.c. 4,600 di pietrisco o ghiaietto, in opera per qualsiasi destinazione, compreso eventuali iniezioni di cemento, in corrispondenza di lesioni e compreso, altresì, l'onere delle casseformi occorrenti, il loro disarmo e scassi per legamenti alle vecchie murature: a) cordoli sugli speroni... b) soletta per copertura... 6) Ferro tondo omogeneo per opere in c.a. di qualunque sezione, compresa sagomatura, messa in opera e legatura con filo di ferro... 7) Ferro lavorato per catene e cravatte, in ferro, di qualunque sezione o diametro, poste in opera a qualsiasi altezza, compresi tutti indistintamente gli oneri per scassi, attraversamenti ed altro, di muratura di qualunque natura e consistenza e la formazione di apposite strutture in calcestruzzo cementizio armato, con funzioni di ancoraggi per le catene. Il ferro stesso dovrà essere lavorato secondo la prescrizione della Direzione dei lavori in particolare per quanto riguarda manicotti a vite per tendere le catene, per dadi, viti, piastre, bulloni, ecc... 8) Grossa orditura di travi di legno abete di prima scelta, in opera per puntellamenti e per qualsiasi altra destinazione, compreso</p>

ogni onere per l'irrigidimento delle travi con piastre, staffe, squadre, viti e bulloni in ferro, debitamente protette con minio antiruggine, eventuale catramatura delle testate... 9) Tavole e tavoloni in legni abete di prima scelta, in opera per puntellamenti, ecc... 10) Iniezioni nelle sedi delle lesioni con cemento espanso, eseguiti a qualunque altezza e con qualsiasi magistero, comprese le paratie occorrenti, il loro disarmo...".

**RENF - Fonte** A18

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELF - Frazione di secolo** seconda metà

**RELI - Data** 1973/04/14

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVF - Frazione di secolo** seconda metà

**REVI - Data** 1973/04/14

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** restauro

**RENN - Notizia**  
 Con lettera del 6 luglio 1973 la Soprintendenza "... esaminato il contenuto della perizia stralcio di L. 7.000.000 riguardante esclusivamente le opere ritenute più urgenti ai fini di tutelare la pubblica incolumità, nonché la perizia generale di primo intervento di L. 27.000.000, per quanto di competenza, esprime parere favorevole ai lavori progettati da eseguirsi nella chiesa in oggetto. Nel restituire una copia dei due progetti approvati "la Soprintendenza" auspica che nella prima fase di intervento sia possibile dare completa esecuzione ai lavori relativi all'intero importo del I intervento (L. 27.000.000), onde valutare in corso d'opera, l'eventualità di eseguire in alternativa all'impianto stabile di una galleria in c.a. di chiusura del vicolo II alla Giudecca, opere protezionali di minore incidenza...".

**RENF - Fonte** A19

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELF - Frazione di secolo** seconda metà

**RELI - Data** 1973/07/06

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVF - Frazione di secolo** seconda metà

**REVI - Data** 1973/07/06

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** restauro

Con lettera del 24 luglio 1973 il Soprintendente P. Paolini "ordina alla Curia Arcivescovile di Siracusa quale Ente proprietario" della chiesa di S. Filippo Apostolo alla Giudecca "nella persona del Mons.

Sebastiano Di Mauro -Direttore pro-tempore dell'Ufficio Amministrativo Diocesano della Curia Arcivescovile di Siracusa, di provvedere alla immediata esecuzione delle opere di consolidamento al monumento in oggetto ed in particolare alla esecuzione di speroni nel vicolo II alla Giudecca; pilastri di sostegno della cupola centrale con relativi archi; tamponamento archi delle cupolette delle navate laterali; rinforzo delle murature nelle zone degli altari laterali, puntellamento delle pareti laterali della chiesa con travature in legno e conseguenti opere di sottomurazione nonché immissione nelle murature di catene e cerchiature di ferro per un importo presumibile di L. 27.000.000 giusta perizia redatta dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa in data 14-4-1973 ed approvata dalla Soprintendenza ai Monumenti di Catania con nota N.2428 del 6-7-1973. Pertanto fa presente che se entro il termine di venti giorni a partire dalla data di notifica della presente ordinanza il Direttore protempore dell'Ufficio Amministrativo Diocesano della Curia Arcivescovile di Siracusa non avrà provveduto a dare inizio ai lavori di cui trattasi provvederà ad informare il superiore Ministero per l'immissione del decreto ai sensi degli artt.14-16 e 17 della legge N.1089 dell'1-6-1939".

**RENN - Notizia**

**RENF - Fonte**

A21

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

seconda metà

**RELI - Data**

1973/07/24

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

seconda metà

**REVI - Data**

1973/07/24

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

restauro

**RENN - Notizia**

Mons. Sebastiano Di Mauro invia, il 12 settembre 1973, una lettera alla Soprintendenza "con riferimento all'ordinanza N. 4337 del 24/7 /73... (vedi RELI 19730724) con la quale" si ingiungeva alla Curia Arcivescovile "di provvedere entro 20 giorni ai restauri urgenti e ad opere di consolidamento della chiesa di S. Filippo Apostolo alla Giudecca in Siracusa". In tale lettera egli fa presente "che la chiesa suddetta, che è assai povera" e la Curia "non sono in grado di affrontare la spesa necessaria per l'importo presumibile dichiarato nell'Ordinanza di lire 27.000.000. Si chiede pertanto che l'Amministrazione dello Stato si sostituisca all'Ente ecclesiastico nell'onere di provvedere alle opere suddette".

**RENF - Fonte**

A22

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

seconda metà

**RELI - Data**

1973/09/12

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1973/09/12
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	Il 24 giugno del 1974 il provveditore Dr. Ing. Rugen concede al Sig. Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa e per conoscenza alla Soprintendenza ai Monumenti per la Sicilia Orientale di Catania, che curerà la parte artistica, di procedere all'esecuzione dei lavori di restauro alla Chiesa di S. Filippo Apostolo. L'importo previsto dalla perizia generale ammonta a L. 27.000.000.
<b>RENF - Fonte</b>	A23
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1974/06/24
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1974/06/24
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori
<b>RENN - Notizia</b>	Da una relazione di accompagnamento al progetto di consolidamento della Chiesa, emessa dalla Soprintendenza ai Monumenti di Catania, in data 19 Marzo 1983, si desume che, prima del 1975, erano state fatte alcune opere atte ad eliminare o ridurre le più vistose carenze statiche dell'edificio. "L'aggravarsi delle lesioni e delle frequenti cadute di calcinacci e stucchi all'interno ed all'esterno della Chiesa avevano richiesto un primissimo intervento a cura dello stesso rettore della Chiesa che realizzò due sottarchi in mattoni pressati, in corrispondenza di altrettanti arconi di sostegno del tiburio che sovrasta la croce della Chiesa".
<b>RENF - Fonte</b>	A48
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>RELI - Data</b>	1975/00/00
<b>RELX - Validità</b>	ante
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1983/03/19
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	

**REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

stato dei difetti

**RENN - Notizia**

Dalla stessa relazione del 19 Marzo 1983, redatta dalla Soprintendenza ai Monumenti di Catania, si ricava che "nel 1975 Il Genio Civile di Siracusa ritenne necessario un proprio intervento di "impacchettamento" dello intero volume della Chiesa realizzando in appoggio ai muri perimetrali lungo le vie Giudecca seconda e terza, una griglia in ferro a maglia quadrata di circa 3,00 x 2,00 collegando tra loro a mezzo di lunghe catene passanti a vari livelli all'interno della Chiesa, alcuni dei nodi di detta griglia: Si realizzò così una efficace risposta alle componenti orizzontali delle spinte dei due archi trionfali normali all'asse della Chiesa, spinte che, si ritiene, non siano mai state sufficientemente contrastate dai settori laterali per l'eccessivo verticalismo della Chiesa. Tuttavia nonostante detti interventi, i fenomeni di degrado continuarono a manifestarsi, sicché si ritenne indispensabile adottare altre e più efficaci soluzioni che si ponessero in alternativa all'abbattimento del Sacro edificio".

**RENF - Fonte**

A48

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

seconda metà

**RELI - Data**

1975/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**REVI - Data**

1983/03/19

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

stato della fabbrica

Il 29 agosto 1977 i cittadini "residenti in Siracusa Vicolo 2 e vicolo 3 alla Giudecca e Piazzetta S. Filippo" inviavano all'Ufficio Tecnico Comunale (e per conoscenza al Genio Civile, alla Sovrintendenza alle antichità di Catania e al Procuratore della Repubblica) un esposto col quale rendevano noto che "la chiesa di S. Filippo di Siracusa, con ingresso dalla piazzetta omonima e con i lati sinistro e destro delimitanti i menzionati vicoli 2 e 3 alla Giudecca, costituisce un continuo gravissimo pericolo per le persone abitanti nella zona, che rischiano... di venire travolte da un rovinoso crollo della mastodontica cupola e dei muri perimetrali della chiesa, che nonostante la guaina di putrelle in ferro già applicate, vanno di giorno in giorno... sgretolandosi e disfacendosi...; negli ultimi tempi alcune delle putrelle applicate all'esterno delle fiancate destra e sinistra, col cedimento dei muri perimetrali si sono piegate provocando nuove pericolose e paurose crepe negli stessi muri. Ciò senza parlare delle macroscopiche larghe fenditure che la volta della chiesa presenta all'interno, fenditure che negli ultimi tempi hanno determinato addirittura la inclinazione della stessa grossa e pesante cupola la quale inevitabilmente è destinata a crollare da un momento all'altro. In particolare, poi, nel vicolo 3 alla Giudecca esiste una specie di campanile che è paurosamente in rovina ed una pesante campana di bronzo sostenuta,

**RENN - Notizia**

assieme ad un'altra piccola, da un legno tanto vecchio... Stando così le cose, anche per l'imminente inizio delle piogge autunnali che certamente determineranno il temuto catastrofico crollo della chiesa "i cittadini" chiedono... alle autorità di specifica competenza l'immediato abbattimento delle parti pericolanti della... chiesa". Il Genio Civile, ricevuto l'esposto suddetto il 20/09/1977, mandava alla Sovrintendenza di Catania una lettera datata 28 settembre 1977; con essa informava di avere effettuato un sopralluogo nella chiesa, sollecitava urgenti provvedimenti "al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità" e precisava inoltre che nella chiesa negli anni precedenti, "previo suggerimento e parere della Sovrintendenza ai Monumenti della Sicilia Orientale, sono stati eseguiti i seguenti restauri: 1)... costruzione di pilastri e sottoarchi in muratura di mattoni pressati, per consolidamento delle strutture murarie a nord e ad ovest di sostegno della cupola centrale; 2)... collocamento in opera di grigliato con profilati metallici, applicato alle pareti esterne nord e sud del fabbricato, con l'inserimento di tiranti metallici colleganti i due grigliati, correnti all'interno della chiesa. ... Comunque, dal sopralluogo effettuato... si è accertato che, dopo l'intervento di cui al suindicato punto 2) non si è verificata alcuna ulteriore turbativa statica, per cui-in atto-non dovrebbe esserci pericolo di crolli nelle varie parti dell'edificio. Si è però, rilevato che le murature esterne nord e sud, a suo tempo costruite con pietrame e malta, si presentano in avanzato stato di degradazione, soprattutto a causa di incavernamenti prodotti dagli agenti atmosferici... Si è rilevato, inoltre, che i pilastri di sostegno delle due campane siti a sud dell'edificio in parola, poggiano su muratura fatiscente e disgregata..." Infine con lettera del 19 novembre 1977 "il Sindaco... vista la deliberazione della G.M. n. 2161 del 7/11/1977 con la quale viene approvato l'elenco redatto dalla commissione di Ortigia prevista dall'art.4 della legge regionale n. 70 del 7/5/1976, in cui è inclusa la chiesa di S. Filippo Apostolo alla Giudecca e per la quale è stata prevista la somma di L. 150.000.000... Visto che la chiesa suddetta è altresì vincolata a sensi della legge 1/6 /1939 n. 1089... Visto l'art.69 dell'O.R.E.L. e la legge regionale n. 70 del 7/5/1976 ordina all'ingegnere Capo del Comune di provvedere alla esecuzione dei lavori urgenti...".

**RENF - Fonte**

A24

**RENF - Fonte**

A25

**RENF - Fonte**

A26

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1977/08/29

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**REVI - Data**

1977/11/19

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

restauro

In data 31 /12/1977 "il Sindaco del Comune di Siracusa a seguito dello

**RENN - Notizia**

stato di temuto pericolo prospettato dai cittadini del quartiere Giudecca... affida all'impresa Messina Salvatore, ditta di fiducia indicata dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Catania l'esecuzione dei lavori di primo intervento a tutela della pubblica incolumità e consistenti: Nell'approntamento di ponteggi per l'esterno per la esecuzione di quelle opere necessarie ad eliminare il pericolo di crolli dovuti a parti di intonaco o di tratti di muratura degradati, il consolidamento della stessa, la risacitura di lesioni, iniezioni di cemento a pressione, eventuali impernature con acciaio previa perforazione con apposita attrezzatura e la creazione di una parete in tavolato para-schegge per la protezione dei passanti. Per l'interno dovrà inoltre predisporre, previo apposita verifica del sottosuolo, idoneo puntellamento degli archi di sostegno della cupola per l'intera durata dei lavori... I lavori dovranno essere eseguiti contemporaneamente con altri da parte di ditte diverse specializzate senza che con ciò possa ritardarsi la ultimazione dei lavori...". I lavori di restauro dovevano essere eseguiti entro il termine massimo di 120 giorni a datare dall'atto di affidamento; mentre al pagamento degli stessi si doveva provvedere con i fondi di cui alla legge regionale n. 70 del 7 maggio 1970. Infine, le opere dovevano essere disciplinate dalle norme del Capitolato Speciale di appalto nonché da quelle del Capitolato Generale approvato con decreto P.16-7-1972 n. 1063 e dalle norme del Regolamento per la Direzione, Contabilità e Collaudazione dei lavori dello Stato approvato con R.D. 26-6-1895 n. 360. Il Soprintendente Arch.P.Paolini l'8 febbraio 1978, comunicava che alla ditta Geoconsult veniva affidato l'incarico "di eseguire gli accertamenti geognostici per acquisire gli opportuni dati conoscitivi e ciò mentre il Comune di Siracusa, tramite i propri tecnici sta curando il rilevamento grafico e fotografico dell'edificio. Tutte le suddette opere... tendono alla eliminazione dei pericoli immediati e sono altresì propedeutici alla redazione del definitivo progetto di restauro della chiesa... si comunica che il giorno 14/2/1978 alle ore 9,30 sui luoghi si provvederà alla consegna dei lavori alla ditta Messina e Geoconsult" Il 20 febbraio 1978 la Sovrintendenza accoglieva la proposta dell'Ufficio Tecnico circa il nominativo (l'ing.Salvatore Catinella) del professionista al quale affidare l'incarico di "dare gli opportuni suggerimenti in ordine ai problemi strutturali per la progettazione del restauro dell'edificio...".

**RENF - Fonte**

A28

**RENF - Fonte**

A30

**RENF - Fonte**

A32

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1977/12/31

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**REVI - Data**

1978/02/20

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento**

intero bene

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Il 31 dicembre 1977 venne redatta la perizia di L. 73.812.735 per i lavori di pronto intervento per il consolidamento della chiesa di S. Filippo alla Giudecca, di cui L. 30.000.000 per lavori di pronto intervento, autorizzata con ordinanza sindacale n. 42/77 del 19/11 /1077 Le opere previste consistevano in: "A) Lavori di pronto intervento (da affidare alla ditta Messina) 1- Esecuzione di ponteggi metallici a qualsiasi altezza e dimensione... lungo i Prospetti laterali della chiesa; 2- Stonacatura d'intonaco fino al vivo delle murature a qualsiasi altezza...; 3- Ripresa e rincocciatura di muratura con scaglie dimattoni laterizi pressati e malta cementizia a ql. 4,00 di cemento, per l'eliminazione di lesioni e sgrottamenti in genere fino alla profondità media di cm. 35 + 40...; 4- Revisione del sistema di smaltimento delle acque piovane di tetto mediante pulizia delle grondaie del tetto e dei discendenti, compreso lonere della sostituzione dei pezzi mancanti...; 5- Fornitura a pié d'opera di struttura portante tubolare composta da tubi tipo Dalmine, Fragasso, etc. con morsetti ortogonali, vitoni, basette, spinotti, giunti girevoli, compreso tavoloni di servizio, il tutto eseguito previo calcolo e disegni esecutivi redatti da ingnere specializzato da approvarsi da parte della direzione dei lavori...; 6- Formazione di centine in legname di adeguato spessore per il puntellamento degli archi, compreso sfido, traverse ed ogni altro occorrente per la buona riuscita dell'opera, lo smontaggio delle stesse ad ultimazione lavori; 7- Montaggio della struttura metallica di cui al n. 5 da compensare per giunta, compreso i tubi occorrenti...; 8- Smontaggio della struttura metallica di cui al n. 5 da compensare per giunto smontato...; 9- Demolizione di muratura di qualsiasi tipo e natura con taglio a forza od a martello, compreso la discesa, carico, scarico e trasporto a rifiuto...; B) Sondaggi geonostici (da affidare alla ditta Geoconsult): ... Perforazione con sonda a rotazione con carotaggio continuo, con canotteri T66 per ottenere una percentuale di carotaggio al 95 % e conservazione delle carote in cassette... Analisi di laboratorio su campioni indisturbati per determinarne le caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni attraversati... Prove standard Penetratio Test (S.P.T.) dei sondaggi in terreni incoerenti... Prova di assorbimento in foro... Relazione tecnica finale, comprensiva di tutti gli elaborati stratigrafici e geotecnici...".</p>
<b>RENF - Fonte</b>	A27
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1977/12/31
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1977/12/31
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	arredi
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	trasferimento
	Dal momento che il 14 febbraio 1978 furono consegnati all'impresa Messina Salvatore di Catania i lavori di puntellamento e



## RENN - Notizia

consolidamento della chiesa, il Soprintendente Arch. P. Paolini invitò il Rettore della stessa "ad allontanare dalla chiesa ogni suppellettile trasportabile ed a proteggere adeguatamente le opere di maggior mole...". Il 25 gennaio 1978 "... tra il sacerdote Luigi Orecchia, rettore pro-tempore della chiesa di San Filippo Apostolo e la Dott.ssa Francesca Cicala Campagna, Direttore reggente del Museo Nazionale di Palazzo Bellomo, quale rappresentante del Soprintendente per i Beni ambientali, architettonici e storici della Sicilia orientale, viene redatto il "... verbale di consegna in deposito temporaneo di opere d'arte. Tenuto presente delle condizioni di precaria stabilità dell'edificio della suddetta chiesa e la conseguente richiesta di conservare nei locali del Museo Nazionale di Palazzo Bellomo le opere d'arte ivi esistenti, la Dott.ssa Francesca Cicala Campagna dichiara di ricevere in deposito temporaneo le opere appresso descritte e ne rilascia ricevuta: 1) Tela di m. 2,60 x 1,67. Ignoto del sec. XVIII. Madonna col Bambino, S. Elisabetta con S. Giovannino, S. Giuseppe e S. Gioacchino. il dipinto è in discreto stato di conservazione, presenta uno strappo all'altezza del viso di S. Giuseppe. Ha una cornice dipinta in nero profilato in oro. 2) Tela di m. 2,45 x 1,70. Ignoto del sec. XIX. Santa in gloria con Angeli. La tela è in discrete condizioni e presenta parecchie piccole screpolature e piccoli strappi nella parte bassa. Ha una cornice dipinta in nero. 3) Tela di m. 2,65 x 1,87. Ignoto del sec. XVIII. S. Antonio col Bambino Gesù ed Angeli. La tela è in discrete condizioni di conservazione, presenta screpolature al centro ed alla base e piccoli strappi. Ha una cornice sagomata a foglie d'alloro, nella parte bassa è alquanto rovinata. 4) Tela di m. 2,50 x 1,85 raffigurante S. Gregorio in gloria con Angeli e pastorale. Il dipinto si presenta in pessime condizioni di conservazione, la tela in più punti è staccata dal telaio, presenta inoltre molti lunghi strappi. In periodo imprecisato ha subito una pessima verniciatura. Non ha cornice. 5) tela di m. 2,45 x 1,65. Ignoto del sec. XIX. Deposizione con anime del Purgatorio. Nella base cartiglio con dedica al sacerdote Giuseppe Costa. Il dipinto è in pessime condizioni di conservazione a causa di parecchi buchi, strappi ed abrasioni che presenta nella parte bassa. Ha cornice scolpita e dorata. 6) Tela di m. 1,30 x 1,05 raffigurante l'Ecce Homo. La tela è in discrete condizioni di conservazione, è in parte staccata dal telaio e presenta inoltre piccole cadute di colore. Non ha cornice. 7) Tela di m. 0,65 x 0,50. Ex-voto raffigurante S. Francesco di Paola e naufragio. Nella parte bassa dedica con data 19... La tela è in pessime condizioni di conservazione a causa di larghe cadute di colore. Ha una cornice con decorazione e pastiglia dorata. 8) Tela di m. 1 x 0,75. Ignoto del sec. XIX. Dipinto raffigurante S. Giuseppe col Bambino Gesù. La tela è in pessime condizioni di conservazione per larghi strappi. Ha la cornice dorata. 9) Tela di m. 1 x 0,70. ignoto del sec. XVIII. Raffigura il sacerdote Lorenzo Farruggio. Tela in pessimo stato di conservazione, strappata in più punti e staccata dal telaio. E' priva di cornice. 10) Tela di m. 1,05 x 0,80. Ignoto della f sec. XVIII. Raffigura il sacerdote Gaetano Farruggio. E' in pessimo stato di conservazione per caduta del colore e strappi. Ha una cornice dorata. 11) Tela di m. 1,20 x 0,85. Ignoto del sec. XIX. Raffigura il sacerdote Giuseppe Costa. Tela in pessimo stato di conservazione per cadute di colore e strappi alla base del dipinto. Ha cornice dorata. 12) Tela di m. 0,85 x 0,65. S. Giuseppe col Bambino Gesù e due Angeli. Dipinto in discrete condizioni di conservazione. Privo della cornice. 13) Porticina di tabernacolo in argento di m. 0,25 x 0,18. Vi è raffigurato l'Agnus Dei e due Angeli. Discreto stato di conservazione. 14) Frammento di crocifisso in cartapesta alt. m. 0,65. Presenta la testa e le braccia frammentate in più punti, manca dei piedi. 15) N.4 reliquiari in legno

scolpito e dorato alti m. 1,03. Stato di conservazione buono. 16) Tela del sec. XVI (?) di m. 3,28 x 2,45. La lavanda dei piedi. Il dipinto in epoca imprecisata è stato foderato e restaurato. In atto presenta parecchie ridipinture e piccole cadute di colore nella parte bassa. Ha una cornice sagomata dipinta in nero con applicazioni di sculture in legno dorato. 17) Tela di m. 2,05 x 1,27 raffigurante su fondo oro la Madonna col Bambino. E' la copia di una tavola esistente a messina. Fu eseguita dal pittore Antonino Filocamo nel 1741 su commissione dell'arciconfraternita di S. Filippo Apostolo e del Senato siracusano. La tela è in pessime condizioni di conservazione per larghe cadute di colore e strappi in varie parti, inoltre la tela è staccata dal telaio. Ha una cornice dorata. 18) Crocifisso in cartapesta del sec. XVIII (m. 1,50 x 1,45) su croce in legno abete impellicciato (m. 2,70 x 1,70) con raggiera in legno dorato. Entrambi sono in buono stato di conservazione. In atto vi sono delle piccole cadute di colore alle braccia del Crocifisso. 19) N.2 angioletti in legno del sec. XVIII, m. 0,70 x 0,50. Sono in buono stato di conservazione, da un'angioletto vi è l'ala destra staccata dal corpo". Il 13 febbraio 1978 il Museo di Palazzo Bellomo trasmise alla Soprintendenza di Catania, a S. E. Mons. Calogero Lauricella, Arcivescovo di Siracusa e al Presidente del Consiglio del Quartiere Ortigia la "copia del verbale di consegna in deposito temporaneo presso questo Museo di opere d'arte di proprietà della chiesa di S. Filippo Apostolo di Siracusa".

**RENF - Fonte**

A29

**RENF - Fonte**

A31

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1978/02/13

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**REVI - Data**

1978/02/16

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

generale

**RENN - Notizia**

L'esecuzione dei sondaggi geognostici "intesi a conoscere lo stato di consistenza del terreno di sedime delle strutture portanti della chiesa... in relazione anche delle cavità ivi esistenti..." fu affidata alla Geoconsult il 2 gennaio 1978. Il verbale di Affidamento lavori fu registrato a Siracusa il 10 febbraio 1978 al n. 718 Mod.71/M. L'importo dei lavori era di L. 11.122.000. I Lavori furono consegnati il 14 febbraio 1978 e poi sospesi il 1 marzo 1978. Ripresi il 29 settembre 1978 furono consegnati il 24 novembre 1978.

**RENF - Fonte**

n.d.c. documentata

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1978/02/14

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1978/11/24

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	generale

**RENN - Notizia**

Il 2 gennaio 1978 fu stilato il verbale di affidamento dei lavori alla Geoconsult, registrato a Siracusa il 10 febbraio 1978 al n. 718 Mod. 71 /M per l'importo di L. 11.122.000. Il Verbale di consegna fu stilato il 14 febbraio 1978 e il "... tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in gg.novanta naturali e consecutivi e pertanto l'ultimazione degli stessi deve avvenire entro il giorno 14 maggio 1978...". Tuttavia il primo marzo 1978 il Direttore dei lavori, arch. A. Pavone, sospende i lavori della Geoconsult "... ritenuto opportuno, prima di procedere alla campagna geognostica, di completare le opere di puntellamento in corso nonché di venire a conoscenza della effettiva dislocazione planoaltimetrica delle cavità ipogee esistenti...".

<b>RENF - Fonte</b>	A 1978/02/14
<b>RENF - Fonte</b>	A 1978/03/01

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1978/02/14

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1978/03/01

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	stato della fabbrica

**RENN - Notizia**

Il 27 febbraio 1978 il Soprintendente Arch. P. Paolini trasmette al Sindaco e all'Ufficio Tecnico di Siracusa, nonché alla Commissione "Ortigia", il risultato delle "prime acquisizioni relative alla natura del terreno su cui gravano le strutture della chiesa di S. Filippo Apostolo". A tal proposito "è stata accertata la presenza di consistenti strati argillosi interposti tra i banchi di rocce calcaree costituenti il sedime dell'intera isola di Ortigia. E' stato anche constatato che per vistose infiltrazioni di acque, presumibilmente causate da perdite delle reti idrica e fognante, si è determinata una diffusa imbibizione delle rocce e degli strati argillosi predetti. Tali infiltrazioni stanno causando alterazioni chimico-fisiche dei terreni con perdita di portanza e conseguenti ripercussioni sulle soprastanti strutture edilizie. Ciò stante, questa Soprintendenza ritiene necessario, per come già verbalmente rappresentato ai tecnici del Comune, che si provveda con ogni possibile urgenza ad eliminare le anzidette cause di imbibizione del sottosuolo della chiesa in argomento".

<b>RENF - Fonte</b>	A33
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1978/02/27
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1978/02/27
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Il 3 aprile 1978 venne redatta dalla Soprintendenza ai Monumenti per Sicilia Orientale la Prima Perizia di variante e suppletiva alla perizia del 31 dicembre 1978 (v. REL. 19781231). La suddetta perizia di variante prevedeva un importo complessivo di lire 90.000.000, delle quali L. 57.940.000 per lavori di pronto intervento (lavori murari), L. 11.122.500 per saggi geognostici e L. 20.937.500 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Essa fu approvata con delibera di giunta n. 1318 del primo luglio 1978, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.81 dell'O.R.E.L..La ditta Salvatore Messina il 4 agosto 1978 con Atto Di Sottomissione (registrato a Siracusa il 25 agosto 1978 al n. 1918 Mod. 71/M) "presa visione della citata perizia di variante e suppletiva..." si impegnò e si obbligò "ad eseguire i lavori meglio specificati in perizia visto l'art.14 del capitolato generale di appalto 16/7/1962 n. 1063." La nuova perizia prevedeva le seguenti opere: "1. Stonacatura parziale delle pareti esterne ed interne fino al vivo delle murature di parti instabili..." nel vicolo secondo e terzo alla Giudecca e all'interno della chiesa (eliminazione stucchi pericolanti); "2. Rincocciatura di muratura di pietrame minuto e malta cementizia per l'eliminazione di lesioni... in genere fino alla profondità media di cm. 5-6; 3.Revisione del sistema di smaltimento delle acque piovane mediante pulizia delle grondaie discendenti con la sostituzione di pezzi mancanti o rotti; 4.Fornitura a piè d'opera di struttura portante tubolare... il tutto eseguito previo calcolo e disegni redatti da parte di ingegnere specializzato e da approvarsi dalla D.LL.-Puntellamento cripta -Puntellamento 3 arconi sostegno cupola...; 5.Formazione di centina in legname di adeguato spessore per puntellamento strutture pericolanti compreso sfrido, traverso ed ogni altro occorrente...; 6. Demolizione con taglio a forza di muratura di qualsiasi tipo...; 7. Ricostituzione paramento esterno della muratura con pietrame in conci approssimativamente regolari della profondità di circa cm. 20 posti in opera con malta cementizia previa formazione dei piani di posa e combaciamento nonché la dismissione del pietrame dissestato e sconnesso...; 8.Cucitura lesione previo allargamento delle fessurazioni, spalmatura di resina tipo Sincroc nelle labbra della lesione e successiva colata di calcestruzzo di cemento a kg.400 con additivi induritori...; 9.Perforazione a rotazione lenta e distruzione di nucleo con punta incastonata diamantata... per formazione di impernature o iniezioni di cemento nelle murature in pietrame; 10.Iniezioni di boiaccia di cemento con additivi induritori dati a pressione lenta previa pulitura con aria compressa delle zone da iniettare e sigillatura delle</p>

crepe adiacenti; 11.Fornitura e collocazione di barre di ferro acciaioso ad aderenza migliorata del diametro 18/20 compreso la colatura di cemento misto con additivo e sigillatura con resine epossidiche; 12. Fornitura e collocazione di profilati metallici ad U per costituzione ancoraggi dei ponteggi di puntellamento compreso saldatura di squadre in lamiera al piede delle stilate...; 13.Svellimento pavimento in marmo e sottofondo per formazione piattaforma di sostegno del puntellamento della cupola...; 14.Scavo di fondazione in terra a sezione obbligatoria...; 14.Conglomerato cementizio a kg.300 per c.a. per formazione piastra di sostegno puntellamento archi cupola...; 15. Fornitura e collocazione ferro acciaioso ad aderenza migliorata per c.a. compreso piegature e sfrido...; 16.Muratura in blocchi di tufo e malta con colatura di latte di cemento dagli interstizi previo spicconamento di intonaci fatiscenti e suggellatura intradosso arco compreso...; 16. Muratura di pietrame calcareo duro uniforme e calcestruzzo cementizio a kg.250 compreso casseforme nonche, colata di latte di cemento a pressione misto ad additivi da realizzare a livello dei rifugi antiaerei, compreso formazione piano di posa e cordoli di ripartizione dello spessore di cm. 20 al piano di imposta ed a quota + 100 con armatura in ferro acciaioso in ragione di kg.50/mc...; 17.Fornitura e posa in opera travatura di legno abete stagionato a filo di sega della sezione minima resa di cui 10 per 10 da travi 13 per 13 per appoggio della ghera degli archi della cupola compreso sagomatura piano di appoggio...; 18.Impianto elettrico di servizio con cavetto gommato dalla sezione 2 per 15 da collocare lungo i vani della cripta e dei rifugi, compreso corpi illuminanti da 150 Watt. portalampade di porcellane e scatole stagne (tipo Sarel 230) e interruttori stagni...; B) Sondaggi geognostici ... Perforazione con sonda a rotazione con carotaggio continuo... per ottenere una percentuale di carotaggio al 95% ... Analisi di laboratorio su campioni indisturbati per determinare le caratteristiche fisiche e meccaniche dei terreni attraversati... Prove standard Penetration Test (S.P.T.) dei sondaggi in terreni incoerenti... Prova di assorbimento in foro...".

**RENF - Fonte**

A34

**RENF - Fonte**

A37

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1978/04/03

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**REVI - Data**

1978/08/04

#### **RE - NOTIZIE STORICHE**

##### **REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

avanzamento lavori

La Soprintendenza, in data 13 aprile 1978, sollecitava l'Ufficio Tecnico di Siracusa affinché rendesse noto "il risultato delle indagini sulle condizioni statiche dell'edificio affidate all'ing. Salvatore Catinella (vedi RELI 19771231), onde predisporre il progetto definitivo delle opere di restauro della chiesa...". Non avendo avuto

<b>RENN - Notizia</b>	alcun esito la predetta sollecitazione, il 14 dicembre 1978 la Soprintendenza comunicava all'Ufficio Tecnico d'aver "ritenuto di affidare il necessario studio ad un calcolista di propria fiducia". E ciò dal momento che le indagini e le opere fino ad allora eseguite rendevano "non più procrastinabile le decisioni operative per le quali" si rendeva "necessario conoscere il regime statico delle strutture della chiesa".
<b>RENF - Fonte</b>	A35
<b>RENF - Fonte</b>	A40
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1978/04/13
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1978/12/14
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	sospensione lavori
<b>RENN - Notizia</b>	Presso l'Archivio della Soprintendenza di Siracusa è custodito un verbale di sospensione dei lavori di consolidamento nella chiesa di S. Filippo Apostolo: "L'anno millenovecentosettantotto il giorno diciannove del mese di Aprile in Siracusa nel cantiere dei lavori si sono incontrati i sigg.: Arch. Antonio Pavone, direttore dei lavori Sig. Salvatore Messina, Impresa esecutrice. Il direttore dei lavori ritenuto che in data 14/02/1978 sono stati consegnati all'Impresa Salvatore Messina i lavori in premessa indicati. Considerato che per adeguare le previsioni di progetto alla reale condizione dei luoghi si è reso necessario redigere una perizia di variante suppletiva in data 03/04/1978 in corso di approvazione. Considerato altresì che sono in corso di acquisizione i dati relativi al rilevamento planimetrico dell'edificio e quelli inerenti l'analisi statica delle strutture, tutto ciò ritenuto e considerato il sottoscritto Direttore dei lavori ordina all'Impresa Salvatore Messina di sospendere i lavori a decorrere dalla data odierna..." L'affidamento dei lavori in questione era avvenuto il 31/12/1977 ed era stato registrato a Siracusa il 20/01/1978 al n. 984 Mod.71 /M. L'importo dei lavori era di L. 30.000.000.
<b>RENF - Fonte</b>	A34
<b>RENF - Fonte</b>	A36
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1978/04/19
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1978/04/19

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** sospensione lavori**RENN - Notizia**

Poco dopo la consegna, avvenuta il 14 febbraio 1978 alle ditte Messina Salvatore e Geoconsult, i lavori furono sospesi. Ciò si evince da un esposto del 31 agosto 1978, sottoscritto dai cittadini "residenti in Siracusa ai Vicoli 2 e 3 alla Giudecca e piazzetta S. Filippo, in aggiunta alla istanza, datata 29/8/1977, e relativa alla locale Chiesa di S. Filippo...". In particolare vi si legge: "in data 27/1/1978 in una riunione del Consiglio di Quartiere, presieduto dall'avv. Corrado Piccione e con la partecipazione degli Architetti Paolini e Pavone fu assicurato agli abitanti della zona che dovevano essere effettuati dei sondaggi ed eseguiti, con urgenza, i lavori indispensabili per rafforzare ed assicurare la stabilità della vecchia chiesa. I sondaggi pare che siano stati eseguiti mentre i lavori, sospesi per motivi non noti, hanno lasciato i sottoscritti sotto l'incombente del pericolo che, nonostante i lavori già effettuati, anziché alleviarsi si è aggravato. Ciò in quanto le opere iniziate e poi sospese (si ripete) per motivi sconosciuti ai sottoscritti hanno portato un maggior peso sui luoghi in contestazione con le varie tonnellate di materiale ferroso e di altro genere, materiale che avrebbe dovuto servire alle costruende opere di rafforzamento..."

**RENF - Fonte** A38**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**RELF - Frazione di secolo** ultimo quarto**RELI - Data** 1978/08/31**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVF - Frazione di secolo** ultimo quarto**REVI - Data** 1978/08/31**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** ripresa dei lavori di restauro**RENN - Notizia**

Presso l'Archivio della Sovrintendenza di Siracusa è conservato un certificato di ripresa dei lavori di consolidamento nella chiesa di S. Filippo Apostolo, lavori dati all'Impresa Salvatore Messina (Via Francesco Lojacono n. 71 S. Agata Li Battiati, Ct) con affidamento del 31/12/1977 registrato a Siracusa il 20/01/1978 al n. 984 Mod.71/M: "L'anno millenovecentosettantotto il giorno otto del mese di settembre in Siracusa. Premesso che con verbale in data 19/04/1978 i lavori sopra indicati sono stati sospesi; Accertato che sono cessate le ragioni che determinarono la sospensione, il sottoscritto arch. Antonio Pavone, direttore dei lavori, alla presenza dell'imprenditore Signor Salvatore Messina, dispone di riprendere da oggi i lavori stessi e di ciò si redige il presente verbale".

**RENF - Fonte** A27**RENF - Fonte** A36**RENF - Fonte** A39

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1978/09/08

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1978/09/08

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	lavori

**RENN - Notizia**

Dalla relazione di accompagnamento alla 2 perizia di variante e suppletiva n. 4 del 24/2/1979 relativa ai lavori di pronto intervento nella Chiesa di S. Filippo Apostolo (approvata con deliberazione della Giunta Comunale di Siracusa del 16 ottobre 1979, vistata dalla C.P.C. il 14 dicembre 1979 per l'importo di L. 150.000.000 distinti in L. 108.000.000 per lavori edilizi a misura al netto, L. 5.440.500 per lavori Geoconsult, L. 36.559.500 per somme a disposizione dell'Amministrazione) emerge che "nel corso dei lavori di consolidamento volti ad eliminare il pericolo per la pubblica incolumità e per assicurare la staticità delle strutture murarie della Chiesa è stato eseguito un insieme di opere per rendere più sicuro il transito delle persone lungo la via Giudecca 2 e 3, soventemente interessate a piccoli crolli di intonaci e frammenti litici, nonché per aumentare il grado di sicurezza delle membrature murarie. Detti lavori sono consistiti nel puntellamento di tre arconi di sostegno del tiburio maggiormente interessati da fenomeni di sbandamento laterale e di schiacciamenti, nel puntellamento e sottomurazione parziale nei livelli cripta e ambienti rifugio antiaereo nonché in iniziali opere di bonifica delle murature portanti sia mediante la ricostituzione del paramento murario degradato sia mediante cementazione dei setti trasversali per ricostituire la continuità della massa muraria, in molte sezioni totalmente scompagnata, come ha con chiarezza messo in evidenza la gravità delle lesioni precedentemente non leggibili per interventi di superficiale sigillatura eseguiti in occasione di precedenti restauri Nel corso di detti lavori è stato provveduto ad esguire un insieme sistematico di indagini geognostiche..." Per tutte le opere sopra citate è previsto un finanziamento complessivo di L. 150.000.000 delle quali L. 114.000.000 per lavori a misura al lordo, L. 5.440.000 per saggi geognostici e L. 30.560.000 per somme a disposizione dell'Amministrazione. Nella premessa alla relazione dei lavori di restauro statico conservativo curata dall'Ing. Enrico Fleres si legge altresì che "la Chiesa di S. Filippo Apostolo... si sviluppa su due livelli: la Chiesa a quota zero, la cripta a quota -4.20 circa. Al di sotto della cripta, intorno a quota -9.00, si sviluppano delle ampie catacombe estendentesi anche al di fuori della zona occupata dalla Chiesa. Fra il calpestio cripta e l'intradosso delle catacombe si ha una stratificazione calcarea marnosa della potenza di m. 3,50. La cripta si estende al di sotto della navata centrale a partire dalla zona absidale per una lunghezza di m. 17.00 circa. La restante parte sottostante la navata centrale è interessata solo dal cunicolo di accesso alla cripta stessa. La cripta nella sua parte terminale verso l'ingresso si estende



anche al di sotto delle due navate laterali per una superficie però assai Alimitata. Le catacombe, ricavate in una formazione calcarea marnosa, si estendono ampiamente al di sotto della Chiesa interessando tutta l'area a partire da m. 10.00 circa della zona absidale ed oggi appaiono parzialmente allagate. La Chiesa ha pianta rettangolare con dimensioni di m. 30,00 in larghezza, m. 15,80 in lunghezza ed altezza alla gronda di m. 16,00. La copertura, a tetto a più falde, è sovrastata, in corrispondenza del secondo quarto medio a partire dalla zona absidale, da un'imponente cupola a pianta ottagonale alta alla gronda m. 8,50. La copertura della cupola è a tetto. Il tamburo circolare che sostiene tale cupola è raccordato mediante pennacchi sferici ad una struttura di sostegno a pianta rettangolare costituita da quattro archi gravanti su quattro pilastri. Internamente la Chiesa è divisa in tre navate; la divisione è realizzata con muratura nella zona absidale, mentre per la restante parte è realizzata da un sistema di archi con chiave a quota 15,50 circa e gravanti a quota 12.50 sui quattro grossi pilastri già indicati. Nel senso longitudinale tali archi si susseguono dalla zona di ingresso fino alla zona absidale, nel senso trasversale in corrispondenza dei quattro grossi pilastri, si hanno brevi pareti murarie svuotate, nella loro parte inferiore, da archi con chiave a quota 6,00 ed imposta a quota 5.50".

**RENF - Fonte**

A41

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1979/02/24

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**REVI - Data**

1979/02/24

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

sospensione lavori

**RENN - Notizia**

Presso l'Archivio della Soprintendenza di Siracusa è conservato il seguente documento di sospensione dei lavori di restauro nella chiesa: "Assessorato Regionale per i Beni Culturali Ambientali e della Pubblica Istruzione, Palermo Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici Artistici e Storici, Catania Lavori di pronto intervento nella chiesa di S. Filippo Apostolo in Siracusa Finanziamento L.R. n. 70 del 7/5/76 (Ortigia) Affidamento del 31/12/1977 registrato a Siracusa il 20/1/1978 Atto di Sottomissione del 4/8/1978 registrato a Siracusa il 25/8/1978 Importo dei lavori previsti nella I perizia di variante e suppletiva di L. 57.940.000 Importo del progetto originario L. 73.812.735 Importo complessivo della I perizia di variante e suppletiva L. 90.000.000 del 03/04/1978 approvata con deliberazione di giunta comunale n. 1318 dell'1.7.1978 2 verbale di sospensione dei lavori L'anno millenovecentosettantanove il giorno sette del mese di marzo a Siracusa sul cantiere dei lavori sono presenti i Sigg. -Sig. Antonio Pavone, direttore dei lavori; -Sig. Salvatore Messina - Impresa esecutrice. Il Direttore dei lavori premesso che con verbale del 14.2.1978 sono stati consegnati all'Impresa Salvatore Messina i lavori in premessa indicati considerato che gli stessi sono stati sospesi

dal 19.4.1978 all'8.9.1978; -ritenuto che per completare la prima fase dei lavori di consolidamento e di indagine è stata redatta in data 24.2.1979 una II perizia di variante e suppletiva per l'importo complessivo di L. 150.000.000 delle quali L. 114.000.000 per lavori a misura; -considerato infine che nelle more della approvazione della suddetta perizia non è possibile proseguire ulteriormente i lavori, tutto ciò ritenuto e considerato ordina all'impresa Salvatore Messina di sospendere i lavori a decorrere dalla data odierna...".

**RENF - Fonte** A42

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELF - Frazione di secolo** ultimo quarto

**RELI - Data** 1979/03/07

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVF - Frazione di secolo** ultimo quarto

**REVI - Data** 1979/03/07

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** restauro

**RENN - Notizia**

Il 4 dicembre 1980 l'Ufficio Tecnico Comunale informa la Soprintendenza che "in esito a quanto richiesto con la nota del 10/7/80 n. 15/5b Div. 1 /culti, comunicasi che i lavori di pronto intervento nella Chiesa di S. Filippo Apostolo alla Giudecca sono in corso. ... la Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori è l'impresa Cav.Salvatore Messina e che la direzione degli stessi è curata dalla Soprintendenza ... Si fa presente altresì che a tutt'oggi l'ammontare di detti lavori è di L. 62.267.376". Il Comune di Siracusa con una lettera inviata dal Prefetto Cassisi alla Soprintendenza in data 18/12/80 chiede che venga comunicato lo stato delle opere di restauro in corso e le probabili date di ultimazione lavori.

**RENF - Fonte** A43

**RENF - Fonte** A44

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELF - Frazione di secolo** ultimo quarto

**RELI - Data** 1980/12/04

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVF - Frazione di secolo** ultimo quarto

**REVI - Data** 1980/12/18

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** ultimazione lavori di restauro

Da un certificato custodito nell'Archivio della Soprintendenza si

apprende che i lavori di restauro della chiesa di S. Filippo Apostolo alla Giudecca furono ultimati il 14 maggio 1981 entro il tempo utile contrattuale. In particolare in esso si legge: "L'anno millenovecentottantuno il giorno quindici del mese di Maggio in Siracusa nel cantiere dei lavori il sottoscritto architetto Antonio Pavone, direttore dei lavori, visto l'art.62 del regolamento 25/5/1895 n. 350 Considerato che la consegna dei lavori è avvenuta il 14/2/1980, che i lavori furono sospesi dal 19/4/1978 all'8/9/1978 e dal 7/3/1979 all'1/8/1980, che il termine assegnato in contratto era di gg.120 aumentati di gg.60 con il I atto di sottomissione e mesi 10 con il II atto di sottomissione, che fu concessa una proroga di gg.60, che in conclusione il termine contrattuale veniva a scadere il 21/05/1981 certifica che i lavori sono stati ultimati il giorno 14/5/1981" Il finanziamento dei lavori in questione era stato curato dalla Amministrazione Comunale di Siracusa (Legge Ortigia). L'Affidamento era avvenuto il 31/12/1977 e fu registrato a Siracusa il 20/01/1978 per L. 30.000.000. Il primo Atto di Sottomissione del 04/08/1978 era stato registrato a Siracusa il 25/08/1978 per L. 57.940.000 complessive. Il secondo Atto di Sottomissione del 29/05/1980 era stato registrato a Catania l'11/06/1980 per complessive L. 108.000.000.

**RENN - Notizia**

**RENF - Fonte**

A50

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1981/05/14

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**REVI - Data**

1981/05/14

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

lavori di consolidamento

**RENN - Notizia**

Con nota 8178 del 27/7/1981, la Soprintendenza ai Monumenti di Catania trasmette in data 19 Febbraio 1982 il progetto di consolidamento della Chiesa "... redatto sulla scorta delle acquisizioni cui si è pervenuti a seguito del primo lotto di lavori con i quali si è provveduto ad eliminare altresì le più immediate cause di pericolo". La Scrivente altresì, dichiarando lo stato di precarietà statica in cui il monumento si trova, sollecita "... il più rapido espletamento delle procedure burocratiche per poter dare corso agli ulteriori necessari lavori".

**RENF - Fonte**

A45

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1981/07/27

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

<b>REVI - Data</b>	1982/02/19
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	generale
<b>RENN - Notizia</b>	Il 22 Giugno 1982, la Soprintendenza ai Monumenti di Catania, dichiara la propria disponibilità alla revisione del progetto di consolidamento della Chiesa, "... prevedendo tutte le opere necessarie ai fini statici e quelle più indispensabili per assicurare la fruibilità del compendio". La Scrivente, altresì reputa necessario un aggiornamento dei prezzi unitari dal 13 Giugno 1981, data in cui è stato redatto il progetto.
<b>RENF - Fonte</b>	A46
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1982/06/22
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1982/06/22
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	stato della fabbrica
<b>RENN - Notizia</b>	Alla luce delle precedenti denunce dello Stato dei difetti della fabbrica, e precipuamente per il mantenimento dell'intero monumento (di cui, in precedenza, era stato proposto l'abbattimento), per i suoi autonomi valori ed ancora più per i significati urbanistico-ambientale-paesaggistico che vi sono annessi" eed ancora "sulla base dei rilievi e delle dettagliate analisi, nonché sulla scorta delle valutazioni e dei suggerimenti proposti dai consulenti tecnici si è pervenuti al convincimento di dover redigere il presente progetto di restauro strutturale, a cui si è assegnato un duplice obiettivo: 1) eliminare per quanto possibile ogni causa di pericolo per la pubblica incolumità; 2) indagare sullo stato di sollecitazione del complesso per meglio precisare cause "locali" e quelle generali del dissesto al fine di proporre un organico intervento di restauro statico. "In ordine al primo punto si è provveduto, in sintesi, alle seguenti opere: a) realizzazione di pilastri di sottofondazione negli ambienti ex rifugio antiaereo con murature di pietrame e cementazioni per prevenire eventuali cedimenti in corrispondenza degli ambienti a luce maggiore; b) puntellamento della copertura della cripta principale e dei due ambienti laterali a mezzo di ponteggi dalmine e viti di serraggio; c) puntellamento di tre dei quattro archi principali con struttura reticolare rinforzata; d) cementazioni e impernature dei pannelli laterali (tre per lato) in corrispondenza delle maggiori spinte laterali; e) saldatura della catena all'imposta del secondo arco trionfale; f) tompagnatura dell'arco sulla navata sinistra in coincidenza delle lesioni maggiori; g) ricostituzione di paramento murario e rifacimento intonaci esterni per consolidamento e per evitare il continuo cedimento di frammenti

strutturali; h) sgombero detriti nei sotterranei per un migliore accesso; i) lievi opere di sistemazione delle coperture a tetto. Sul secondo punto è stata realizzata una campagna di indagini geognostiche e di analisi strutturali". La soluzione progettata, conseguentemente, propone il parziale smontaggio del tiburio per conservarne le "porzioni" più significative e la sua ricomposizione con l'inserimento di un telaio spaziale portante con elementi di acciaio assemblati che consente di "conservare" quel che più conta e cioè l'immagine storicizzata e buona parte dei suoi elementi con la riproposizione fedele dello esistente e con il risultato di salvare il monumento, senza esasperazioni esecutive di grosso rischio e di grave impegno finanziario, tenendo anche presente che la "cupola", alleggerita, peserà 154 tonnellate contro le 412 attuali... L'intervento proposto, incoerenza con le risultanze delle constatazioni e valutazioni effettuate e sulla base delle complete analisi geologiche-strutturali prevede la bonifica delle fondazioni con cementazioni delle aree di influenza delle strutture verticali principali della Chiesa, la realizzazione di micro-pali limitatamente alle strutture anzidette dove confluiscono i flussi delle sollecitazioni, lo smontaggio e rimontaggio del tiburio e della pseudo cupola e la sistemazione delle coperture a tetto. Tutte le anzidette opere, valutate nella perizia di stima, comportano una spesa di L. 500.000.000".

**RENF - Fonte**

A47

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1983/03/17

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**REVI - Data**

1983/03/17

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

generale

**RENN - Notizia**

In tale data, il Consiglio Comunale con delibera n. 789 del 14 Novembre 1983, ha approvato il progetto relativo ai lavori di restauro da farsi nella Chiesa, redatto dalla Soprintendenza ai Monumenti di Catania, in data 19/3/1983 per l'importo di L. 500.000.000, di cui L. 355.000.000 a base e L. 145.000.000 a disposizione dell'Amministrazione.

**RENF - Fonte**

A49

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1984/06/02

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**REVI - Data**

1984/06/02

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** generale**RENN - Notizia**

Da una lettera inviata dal rettore della Chiesa, Mons. Luigi Orecchia alla Soprintendenza ai Monumenti di Catania, nella quale si inplora la ripresa dei lavori della chiesa, sospesi da nove anni, si deduce che detti lavori, il 30 Luglio 1985, data della lettera, non erano ancora iniziati.

**RENF - Fonte** A51**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XX**RELF - Frazione di secolo** ultimo quarto**RELI - Data** 1985/07/30**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XX**REVF - Frazione di secolo** ultimo quarto**REVI - Data** 1985/07/30**SI - SPAZI****SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento** piani fuori terra caratterizzanti chiesa**SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale** livelli continui**SIIN - Numero di piani** +1**SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento** piani fuori terra completivi cantoria**SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale** livelli continui**SIIN - Numero di piani** +1**SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento** piano sotterraneo ad estensione parziale**SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale** livelli sfalsati**SIIN - Numero di piani** -1**SIIP - Tipo di piani** p. sotterraneo**SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento** piani sotterranei ad estensione eccedente**SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale** livelli continui**SIIN - Numero di piani** -1**SIIP - Tipo di piani** p. sotterraneo**IS - IMPIANTO STRUTTURALE****IST - Configurazione**

La struttura primaria della chiesa, è costituita da una maglia muraria chiusa di muri portanti, realizzata con muratura a sacco ammorsata

<b>strutturale primaria</b>	agli angoli. Il sistema degli orizzontamenti è caratterizzato da volte reali nella cripta, cupolette negli spazi disposti lungo le diagonali della crociera, e volte in canne e gesso nei restati ambienti della chiesa.
-----------------------------	--

#### **ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI**

<b>ISSU - Ubicazione</b>	sacrestie
--------------------------	-----------

<b>ISST - Tipo</b>	soffitto
--------------------	----------

#### **ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI**

<b>ISSU - Ubicazione</b>	crociera lati ovest e sud
--------------------------	---------------------------

<b>ISST - Tipo</b>	arco
--------------------	------

#### **ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI**

<b>ISSU - Ubicazione</b>	aula lato nord
--------------------------	----------------

<b>ISST - Tipo</b>	muro
--------------------	------

#### **PN - PIANTA**

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	piano terra
-------------------------------------	-------------

#### **PNT - PIANTA**

<b>PNTS - Schema</b>	centrale
----------------------	----------

<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
---------------------	--------------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	aula
--	------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	abside
--	--------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	coro
--	------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	cappella
--	----------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	sacrestie (2)
--	---------------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	scala
--	-------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	cortile
--	---------

#### **PN - PIANTA**

<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	sotterraneo
-------------------------------------	-------------

#### **PNT - PIANTA**

<b>PNTS - Schema</b>	longitudinale
----------------------	---------------

<b>PNTF - Forma</b>	ad aula rettangolare
---------------------	----------------------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	vestibolo
--	-----------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	aula
--	------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	presbiterio
--	-------------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	camere funerarie (2)
--	----------------------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	galleria
--	----------

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	scale (4)
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	la chiesa poggia le sue strutture fondali su strati di calcareniti colore bianco crema, costituite da una impalcatura oolitica con matrice siltosa e cemento spatico
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a sacco
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	ammorsamento degli angoli
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a blocchi squadrati
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	muri perimetrali
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a sacco
<b>SVCM - Materiali</b>	calcarenite
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	abside chiesa
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	catino
<b>SOFF - Forma</b>	quarto di sfera
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	intelaiatura lignea
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	legate
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	presbiterio chiesa/ cappella/ ambienti disposti sull'asse trasversale della crociera
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare
<b>SOE - STRUTTURA</b>	



<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	intelaiatura lignea
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	legate

### **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	ambienti della chiesa disposti lungo le diagonali della crociera
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	cupoletta
<b>SOFF - Forma</b>	a calotta
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	ellittica

### **SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	allettati con malta di calce

### **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	ambienti della chiesa disposti sull'asse longitudinale della crociera
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	lunettata

### **SOE - STRUTTURA**

<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	intelaiatura lignea
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	legate

### **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	sacrestie
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>SOFF - Forma</b>	piana
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intero solaio
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	ossatura in ferro
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	con riempimento di laterizi

### **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	aula e vestibolo cripta
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SOFQ - Qualificazione della</b>	

<b>forma</b>	lunettata
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	allettati con malta di calce
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	aula/ sacrestia est
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a due falde
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a colmo unico
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	capriate
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	comuni
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	aula lato nord-est e sud-est/ presbiterio/ cappella/ sacrestia nord
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falda unica
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	comuni
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	tiburio
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a otto falde
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta ottagonale
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	

<b>CPCR - Riferimento</b>	intera
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	comuni
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

### SC - SCALE

<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	sacrestia nord
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	adiacente all'abside
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a chiocciola

### SCS - SCHEMA STRUTTURALE

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	a sbalzo
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite

### SC - SCALE

<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	ingresso
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	perpendicolare al prospetto principale
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a rampa unica

### SCS - SCHEMA STRUTTURALE

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	scavate nella roccia
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite

### SC - SCALE

<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	galleria cripta
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	adiacente al lato sud della cripta
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a due rampe ortogonali

### SCS - SCHEMA STRUTTURALE

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	scavate nella roccia
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	pozzo
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	tra la parete e l'anima del pozzo
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	elicoidale

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	ad anima centrale
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	tra l'aula e il vestibolo della cripta
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	centrale
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a rampa unica

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	su muri
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite

**SC - SCALE****SCL - SCALE**

<b>SCLU - Ubicazione</b>	presbiterio cripta
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	secondaria
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	adiacente alla parete sud
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a rampa unica

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	scavate nella roccia
<b>SCSM - Materiali</b>	calcarenite

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	aula chiesa
<b>PVMG - Genere</b>	lastricato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	privo di disegno

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	presbiterio chiesa
<b>PVMG - Genere</b>	lastricato
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi floreali
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	aula e presbiterio cripta
<b>PVMG - Genere</b>	inesistente
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	balaustrata al centro
<b>DECT - Tipo</b>	stemma
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a carattere sacro e sormontato da corona
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	aula chiesa pareti nord e sud
<b>DECL - Collocazione</b>	frontone porte di accesso laterale
<b>DECT - Tipo</b>	angelo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a sostegno di un'iscrizione dedicatoria
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	cappella dell'Addolorata
<b>DECL - Collocazione</b>	ai lati dell'altare
<b>DECT - Tipo</b>	angelo
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	altari minori chiesa
<b>DECL - Collocazione</b>	apparato decorativo
<b>DECT - Tipo</b>	figure muliebri
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a sostegno della cornice
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	altari minori chiesa
<b>DECL - Collocazione</b>	lungo il percorso della cornice
<b>DECT - Tipo</b>	ghirlanda
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi fogliati
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	aula e presbiterio chiesa
<b>DECL - Collocazione</b>	lungo il percorso delle membrature architettoniche

<b>DECT - Tipo</b>	profilature
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	bicrome
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	arcate aula chiesa
<b>DECL - Collocazione</b>	in chiave
<b>DECT - Tipo</b>	modiglione
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	figurati
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	con volute
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	crociera chiesa
<b>DECL - Collocazione</b>	pennacchi
<b>DECT - Tipo</b>	Tondo
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	soggetto sacro
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	aula e presbiterio chiesa
<b>DECL - Collocazione</b>	intradosso volte
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	all'interno di specchiature geometriche
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi floreali
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	catino abside chiesa
<b>DECL - Collocazione</b>	lacunari
<b>DECT - Tipo</b>	rosette
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a rilievo
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	falso attico e tiburio
<b>DECL - Collocazione</b>	specchiature
<b>DECT - Tipo</b>	pannelli
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a rilievo
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	cripta e camere funerarie

<b>DECL - Collocazione</b>	pareti
<b>DECT - Tipo</b>	affresco
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	soggetto funebre
<b>DECM - Materiali</b>	tempera policroma

#### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	cripta
<b>DECL - Collocazione</b>	a delimitazione della scala posta tra il vestibolo e l'aula della cripta
<b>DECT - Tipo</b>	voluta
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	di raccordo
<b>DECM - Materiali</b>	calcarenite

### **LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

#### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale, nell'architrave del frontone
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	commemorativa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	HOC FACITE IN MEAM COMMEMORATIONEM
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	calcarenite

#### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale, sopra il timpano del frontone
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	data
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	ANNO D(OMI)NI MDCCXLI(I?)
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	calcarenite

#### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale, sotto l'architrave
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	dedicatoria
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	IN HONOREM DIVI PHILIPPI APOSTOLI
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	calcarenite

#### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale, sulla balaustra
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	religioso
<b>LSIC - Tecnica</b>	scolpita/o
<b>LSIM - Materiali</b>	calcarenite

#### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	interno parete lato sud a destra del portale di accesso
<b>LSIG - Genere</b>	lapide

<b>LSIT - Tipo</b>	commemorativa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	SEPULCRUM/ ALOYSII. ROGGIO./ ET. GASPARAE. BONI./ CONJUGUM/ SEBASTIANI. ROGGIO./ ET. JOSEPHAE. DE NOTO./ CONJUGUM./ PRO. SE. ET. SUIS. IN. EUUM. CONCESSUM/ ANNO DOMINI MDCCCXXI
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	interno parete lato sud a sinistra del portale di accesso
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	commemorativa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	COMUNIBUS. SUMPTIBUS./ SANCTUS. ET. PASCHALIS. MONTEFORTE. PARENTES./ PRO. RESPECTIVIS. HAEPEDIBUS. HOC. SEPULCRUM./ EFFODERE. CURARUNT./ SACERDOS. JOSEPH. CAJETANUS. ET. EMMANUEL./ DICTI. PASCHALIS. FILII. AUTEM. EXPENSIS./ PROPRIIS. AUGERE. FECERUNT. ANNO MDCCCXXX./ ET. NUNC LAPIDES. MARMORE. COGITARUNT./ ORNARE ANNO MDCCCXXXVI
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	interno parete lato sud sopra il portale di accesso
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	commemorativa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	SACRAM HANC AEDEM INIURIA TEMPORIS AFFECTAM/ UT TUTIUS SERVARETUR, ET DECENTIUS APPARERET/ SODALITAS SUB AUSPICIIS SS. CORPORIS CHRISTI/ EXTERIUS RESTAURARE,/ INTERIUS VERO NOVO SITU, INGENTIQUE SUMPTU/ EXERNARE CURAVIT ANNO MDCCCV
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	interno parete lato nord a sinistra del portale di accesso
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	commemorativa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	SARCOFAGUS. FAMILIAE. COSTA./ SIC. OLIM. CALCAREO. LAPIDE./ DEHINC VERO. MARMOREO. ILLUM./ SIGNAVI. CURAVIT./ SYRACUSANE. ECCLESIAE. CANONICUS./ JOSEPH. COSTA. ANNO MDCCCXXXII./ NE. LOCI. CINERES./ QUIESCUNT.
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	interno parete lato nord sopra il portale di accesso
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	commemorativa
	TEMPLUM HOC, VETUSTISSIMU JAM DIRUTO,/ A



<b>LSII - Trascrizione testo</b>	PRIMOGENITA SE FLAGELLANTIUM SODALITATE/ E' FUNDAMENTIS ERECTUM/ D. MATHAEUS TRIGONA SYRACUSANUS ANTISTES/ SACRO CHRISMATE LINIVIT ANNO MDCCXLIV./ BENEDICTUS VERO XIV. PM SACROMENTALI CHRISTI/ PRAESENTIA ILLUSTRAVIT ANNO MDCCCLXVII
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	navata laterale lato nord accostata alla parete
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	commemorativa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	SAC. RAPHAELIS. SGARLATA/ ET XIBILIA. EIUSQUE. FRA/ TRUM. SORORUMQUE. AC. IO./ SEPHI./ ORTIS. RUSSO. UXO./ RUMQUE. AC. DISCENDEN./ TIUM. COMUNE. IN PACE./ REQUIE TORIUM/ FAMILIAE FERRAUTO/ CONDITORIUM/ ANNO MDCCLXXXV/ EXSTRUCTUM
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	calcarenite
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	campana grande
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	DIVO PHILIPPO APOSTOLO/ PERIERE GEMO ANNO D. 1811 DAMONES EXPELLO TEMPESTATESQUE SPERIES QUE VOCO QUOS/ OPUS PETRI GRIMALDI
<b>LSIC - Tecnica</b>	a rilievo
<b>LSIM - Materiali</b>	bronzo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	campana piccola
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	E SIT INDICARE VIVOS ET MOR... 1832...
<b>LSIC - Tecnica</b>	a rilievo
<b>LSIM - Materiali</b>	bronzo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	sopra la porta lato sud dell'abside
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	commemorativa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	I. CONFRATI/ DI. QUESTA. BASILICA. E ARCICONFRATERNITA/ DEL. CORPUS. DOMINI. E. DI. S. FILIPPO. APOSTOLO/ RICONOSCENTI/ RICORDANO. AI. POSTERI./ IL. CAV. FRANCESCO MAJELI. MIRABELLA/ DOPO QUATTRO LUSTRI DI GOVERNATURATO./ PER. ACCLAMAZIONE/ NOMINATO. GOVERNATORE. PERPETUO. ONORARIO/ E. LA CONSORTE. DI LUI. SIGNORA. FILUMENA/ PERCHÉ. CON. GESTO. MUNIFICENTISSIMO/ NELL'ANNO. DEL. SIGNORE MCMXXX/ FECERO. A. TUTTA. LORO. SPESA./ LA CASA. CANONICA. LA TETTOIA. DELL'ABSIDE. E. LE. FINESTRE./ DI QUESTA BASILICA

<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	sopra il cancello di accesso alla cappella lato nord dell'abside
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	con stemma coronato
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	PERCHÉ DURI LA RICONOSCENZA/ A GIOVANNI ADORNO/ CHE FACEVA QUESTA CAPPELLA/ I CONFRATI DI S. FILIPPO APOSTOLO/ MDCCCLXXXI G A
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	sopra il cancello di accesso alla cappella lato nord dell'abside
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	monogramma
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	G A
<b>LSIC - Tecnica</b>	sagomato su ferro battuto
<b>LSIM - Materiali</b>	ferro
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	abside lato sud sopra la porta di accesso alla sagrestia
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	SANCTA PHILUMENA V.M.T./ ORA. PRO. NOBIS
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	altare maggiore
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	EX COEMETERIO SS THRASOLIS ET SATURNINI VIA SALARIA
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	cripta vestibolo sopra la porta di accesso alla cappella funeraria
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	ERITIS SICUT & NOS
<b>LSIC - Tecnica</b>	dipinta
<b>LSIM - Materiali</b>	calcarenite
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	altare maggiore
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione

<b>LSIT - Tipo</b>	religiosa
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	FAUSTINUS FAUSTO OMINE HIC IN PACE
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	materiali lapidei basamento prospetto principale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	umidità/ decoesione
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	secondo ordine prospetto principale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	scadente
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Fessurazione passante. La sconnessione partendo in asse al cornicione del secondo ordine migra leggermente verso destra e in corrispondenza del frontone si scompone in più lati.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	volta reale aula lato sud
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	fessurazione
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	crociera aula lato nord
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pregiudizievole
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Fessurazione passante.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	paramento interno abside lato est
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pregiudizievole
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Fessurazione passante.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intera superficie prospetto Sud
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pregiudizievole
<b>STCO - Indicazioni</b>	Il prospetto presenta una pericolosa rotazione verso l'esterno

<b>specifiche</b>	dell'ordine del metro
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intera superficie prospetto Nord
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pregiudizievole
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Il prospetto nord è interessato da una eccessiva rotazione verso l'esterno con un fuori piombo dell'ordine del metro.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci basamento prospetto principale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	scadente
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	umidità
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci basamento prospetto Nord
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	scadente
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	umidità
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intonaci basamento prospetto sud
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	scadente
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	umidità
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	materiale lapideo parasta prospetto principale lato Sud
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	scadente
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	asportazione di materiale
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	materiale lapideo portale prospetto principale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Depositi superficiali.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	materiale lapideo trabeazione prospetto principale primo ordine
<b>STCC - Stato di</b>	

<b>conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Depositi superficiali.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	pseudovolta cappella lato Sud
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Distacco di stucchi dall'incannucciata.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intera superficie aula
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Spicconatura dell'intonaco.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	aula
<b>RSTI - Data inizio</b>	1977/12/31
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Costruzione di pilastri in mattoni pieni collegati da un arco per contrastare le spinte delle strutture sovrastanti.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	tiburio
<b>RSTI - Data inizio</b>	1982/02/19
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Demolizione della cupola e del tiburio sino ad un metro dal piano di imposta. Ricostruzione del tiburio con nuova struttura alleggerita in conglomerato cementizio costituito da inerte a basso peso di volume. Nel tiburio sono stati collocati dei pilastri in profilati di acciaio rivestiti dello stesso materiale con cui è stato costituito il tiburio. Con tale intervento il peso trasmesso dalla cupola alle sottostanti strutture è stato abbassato a 154 t contro le 412 t.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	cupola
<b>RSTI - Data inizio</b>	1982/02/19
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Costruzione ex novo della piccola e grande orditura e del tavolato in legname d'abete. Rivestimento impermeabilizzante con guaina bituminosa e coppi alla siciliana.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	aula
<b>RSTI - Data inizio</b>	1982/02/19
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Esecuzione di micropali di sottofondazione del diametro $\phi = 100$ in direzione verticale e subverticale con macchina a lenta rotazione con

scalpello in acciaio di widia.

#### RST - RESTAURI

**RSTR - Riferimento alla parte**

aula

**RSTI - Data inizio**

1982/02/19

**RSTT - Tipo di intervento**

Messa in opera di catene realizzate in tondini di acciaio ad aderenza migliorata del diametro da  $\phi=22-30$  collegati ai due prospetti laterali mediante una rete di profilati metallici. I tronchi delle catene sono stati collegati da giunti di tensione a vite foggiate a gabbia.

#### RST - RESTAURI

**RSTR - Riferimento alla parte**

vano scala campanile

**RSTI - Data inizio**

1982/02/19

**RSTT - Tipo di intervento**

E' stato rifatto l'intonaco del vano scala con malta bastarda e strato di fino passato a fratazzo. La scala è stata consolidata con iniezioni di malta e i gradini sono stati sostituiti da nuovi elementi calcarenitici.

#### RST - RESTAURI

**RSTR - Riferimento alla parte**

sacrestia

**RSTI - Data inizio**

1982/02/19

**RSTT - Tipo di intervento**

Costruzione nel locale sacrestia di un soppalco realizzato in c.a.

#### RST - RESTAURI

**RSTR - Riferimento alla parte**

sacrestia

**RSTI - Data inizio**

1982/02/19

**RSTT - Tipo di intervento**

Spicconatura sino alla muratura e rifacimento dell'intonaco su tre strati compreso di rinaffo, con malta bastarda e strato di fino passato a fratazzo.

### US - UTILIZZAZIONI

#### USO - USO STORICO

**USOR - Riferimento alla parte**

intero bene

**USOD - Uso**

chiesa

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**CDGS - Indicazione specifica**

Curia Vescovile di Acireale

#### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

**NVCT - Tipo provvedimento**

DM (L. n. 1089/1939, art. 1)

#### STU - STRUMENTI URBANISTICI

**STUT - Strumenti in vigore**

Piano regolatore generale

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115118_202
<b>FTAT - Note</b>	esterno - prospetto principale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115118_203
<b>FTAT - Note</b>	esterno - prospetto principale - primo ordine
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115118_204
<b>FTAT - Note</b>	esterno - prospetto principale - secondo ordine
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115118_205
<b>FTAT - Note</b>	esterno - prospetto principale - primo ordine - portale principale
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115118_213
<b>FTAT - Note</b>	piazza san filippo - particolare
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115118_214
<b>FTAT - Note</b>	interno - aula
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115118_220
<b>FTAT - Note</b>	interno - abside
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Progetto Barocco 2
<b>FTAD - Data</b>	1990
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900115118_223
<b>FTAT - Note</b>	interno - crociera - falso attico
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	



<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Atto notaio T.Pattavina
<b>FNTD - Data</b>	1706/03/07
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 11390
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Atto notaio T.Pattavina
<b>FNTD - Data</b>	1706/06/13
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio di Stato
<b>FNTS - Posizione</b>	vol. 11390
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A2
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Relazione
<b>FNTD - Data</b>	1944/07/05
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A3
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Relazione
<b>FNTD - Data</b>	1960/05/23
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A4
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Relazione
<b>FNTD - Data</b>	1961/02/02
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A5
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Relazione
<b>FNTD - Data</b>	1961/02/14
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A6
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Perizia di spesa
<b>FNTD - Data</b>	1961/04/04
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A7
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera del Can.D.Luigi Orecchia
<b>FNTD - Data</b>	1961/05/08
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A8
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Relazione Tecnica
<b>FNTD - Data</b>	1962/05/03
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A9
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Notifica di inagibilità
<b>FNTD - Data</b>	1971/02/13
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A10
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera del Can.D.Luigi Orecchia
<b>FNTD - Data</b>	1971/02/28
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A11
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Comunicazione della Curia Arcivescovile
<b>FNTD - Data</b>	1972/10/05
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A12
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Comunicazione della Soprintendenza
<b>FNTD - Data</b>	1972/10/07
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A13
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Relazione tecnica
<b>FNTD - Data</b>	1972/11/15
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A14
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Nota del Genio Civile
<b>FNTD - Data</b>	1972/12/28
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A15
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Comunicazione della Soprintendenza
<b>FNTD - Data</b>	1973/02/01
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A16
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Perizia Generale di primo intervento
<b>FNTD - Data</b>	1973/04/04
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A17
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Perizia I stralcio
<b>FNTD - Data</b>	1973/04/14
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A18
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera della Soprintendenza
<b>FNTD - Data</b>	1973/07/06
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A19
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Comunicazione della Soprintendenza
<b>FNTD - Data</b>	1973/07/17
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A20
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera della Soprintendenza
<b>FNTD - Data</b>	1973/07/24
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A21
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera di Mons.Sebastiano Di Mauro
<b>FNTD - Data</b>	1973/09/12
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A22
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Approvazione lavori di restauro
<b>FNTD - Data</b>	1974/06/24
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A23
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Esposto della cittadinanza
<b>FNTD - Data</b>	1977/08/29
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A24
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera del Genio Civile
<b>FNTD - Data</b>	1977/09/28
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A25
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Ordinanza del Sindaco di Siracusa
<b>FNTD - Data</b>	1977/11/19
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A26
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Perizia di pronto intervento
<b>FNTD - Data</b>	1977/12/31
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A27
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Affidamento lavori
<b>FNTD - Data</b>	1977/12/31
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A28
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Verbale di deposito temporaneo
<b>FNTD - Data</b>	1978/01/25
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A29
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Comunicazione della Soprintendenza
<b>FNTD - Data</b>	1978/02/08
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A30
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Verbale di consegna
<b>FNTD - Data</b>	1978/02/13
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A31
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Comunicazione della Soprintendenza
<b>FNTD - Data</b>	1978/02/20
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A32
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Relazione
<b>FNTD - Data</b>	1978/02/27
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A33
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Perizia di variante e suppletiva
<b>FNTD - Data</b>	1978/04/03
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A34
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera della Soprintendenza
<b>FNTD - Data</b>	1978/04/13
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A35
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Verbale di sospensione lavori
<b>FNTD - Data</b>	1978/04/19
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A36
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Atto di sottomissione
<b>FNTD - Data</b>	1978/08/04
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A37
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Esposto della cittadinanza
<b>FNTD - Data</b>	1978/08/31
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A38
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Certificato di ripresa lavori
<b>FNTD - Data</b>	1978/09/08
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A39
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera della Soprintendenza
<b>FNTD - Data</b>	1978/12/14
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A40
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Seconda perizia di variante e suppletiva
<b>FNTD - Data</b>	1979/02/24
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A41
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Verbale sospensione lavori
<b>FNTD - Data</b>	1979/03/07
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A42
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Nota dell'Ufficio Tecnico
<b>FNTD - Data</b>	1980/12/04
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A43
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera del Prefetto di Siracusa
<b>FNTD - Data</b>	1980/12/18
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A44
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Progetto di consolidamento
<b>FNTD - Data</b>	1982/02/19
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A45
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera della Soprintendenza
<b>FNTD - Data</b>	1982/06/22
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A46
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Progetto di restauro strutturale
<b>FNTD - Data</b>	1983/03/17
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A47
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Relazione tecnica
<b>FNTD - Data</b>	1983/03/19
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A48
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	



<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Approvazione progetto di restauro
<b>FNTD - Data</b>	1984/06/02
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A49
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Certificato ultimazione lavori
<b>FNTD - Data</b>	1985/05/15
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A50
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	dattiloscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Lettera
<b>FNTD - Data</b>	1985/07/30
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Siracusa Archivio Soprintendenza BB.CC.AA.
<b>FNTS - Posizione</b>	1-12-23
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA1151180A51
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giansiracusa Paolo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000200
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gaetani C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	0
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000234
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II f. 139, 106, 161/ V. III f. 70, 80, 81
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Capodiecì G.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1813
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000235
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Privitera S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1879
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000236

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. II pp. 130, 250
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Mauceri L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1910
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000201
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bellafiore Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000204
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 203
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Blunt Anthony
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000225
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 30
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Agnello Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1693
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000102
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 174
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lentini F., Vezzani L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000207
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. 19 pp. 495-500
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barbano M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000206
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. 19 pp. 681-688
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Privitera Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000226
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 82, 92, 144, 187-188

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Carbone S., Grasso M., Lentini F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000210

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Lentini F., Carbone S., Grasso M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000211

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Bordone G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000212

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1990
<b>CMPN - Nome</b>	Tiralongo, Paolo
<b>CMPN - Nome</b>	Pappalardo, Giuseppe
<b>CMPN - Nome</b>	Stampigi, Salvatore
<b>CMPN - Nome</b>	Giudice, Maria Rosa
<b>CMPN - Nome</b>	Panuzzo, Iolanda
<b>CMPN - Nome</b>	Gintoli, Roberto
<b>CMPN - Nome</b>	Silluzio, Giuseppe
<b>CMPN - Nome</b>	Cocuzza, Mariella
<b>CMPN - Nome</b>	Pagano, Lucia
<b>CMPN - Nome</b>	Ruffino, Paoletta
<b>CMPN - Nome</b>	Ciurcina, Giuseppina
<b>CMPN - Nome</b>	Vella, Maria
<b>CMPN - Nome</b>	Cavarra, Benedetta

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lexon s.p.a. Legge 29 ottobre 1987, n.449
---------------------------------------	---

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2019
<b>RVMN - Nome</b>	Andriolo, Fausto

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2019
<b>AGGN - Nome</b>	Andriolo, Fausto

<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Giuliano, Selima Giorgia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Giuliano, Selima Giorgia